

Regione Lazio

Atti della Giunta Regionale e degli Assessori

Deliberazione 27 luglio 2023, n. 412

Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Sviluppo Locale di tipo partecipativo (LEADER). Attuazione Interventi SRG05 "Supporto preparatorio" e SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale". BANDO PUBBLICO

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Sviluppo Locale di tipo partecipativo (LEADER). Attuazione Interventi SRG05 “Supporto preparatorio” e SRG06 “Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale”. BANDO PUBBLICO

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai Piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (Piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, che modifica il regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, il regolamento (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, il regolamento (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e il regolamento (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/2290 di esecuzione della Commissione, del 21 dicembre 2021, della Commissione, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del citato regolamento (UE) n. 2021/2115;

VISTO il Piano strategico della PAC (PSP) 2023-2027, approvato dalla Commissione UE nella versione 1.2 con decisione C (2022) 8645 finale del 2 dicembre 2022;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste, in attuazione dell'art. 123 par. 1, primo capoverso, del regolamento (UE) n. 2021/2115, è l'Autorità di gestione nazionale del PSP, unico soggetto nazionale titolato a partecipare ai negoziati per le modifiche del Piano strategico nazionale della PAC del periodo 2023-2027, ivi inclusi gli elementi regionali presenti nelle schede nazionali del PSP;

VISTA la deliberazione n. 15 del 12 gennaio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023-2027. Approvazione del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Avvio dell'attuazione regionale della programmazione della PAC 2023-2027."

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 52 de 7 febbraio 2023, concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. DGR n. 15 del 12/01/2023 Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 20232027. Istituzione del Comitato di monitoraggio regionale".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 109 del 19 aprile 2023, con la quale è stato affidato al Dott. Vito Consoli l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

CONSIDERATO che il Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste riveste il ruolo di Autorità di gestione regionale (Adgr) del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 20232027;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e Foreste (MASAF), nell'ambito della riunione di coordinamento del 27 aprile 2023, ha comunicato alle Regioni e Province Autonome che nel mese di maggio 2023 si sarebbero tenuti alcuni incontri finalizzati ad acquisire eventuali proposte di modifica delle scelte regionali che costituiscono parte integrante del PSP 2023-2027, in vista dell'avvio di una procedura di modifica del PSP medesimo presso i Servizi della Commissione UE, in ottemperanza all'articolo 119 del regolamento UE n. 2021/2115;

CONSIDERATO che il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 contiene le scelte regionali che costituiscono parte integrante del PSP 2023-2027;

VISTA la prima seduta plenaria del Comitato di Monitoraggio regionale di cui alla DGR n. 52 del 7 febbraio 2023 convocata con nota n. 487689 del 5/5/2023 nella quale, a seguito del suo insediamento, sono state approvate alcune proposte di modifica alle schede di intervento che implicano modifiche al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 ed alcune modifiche al Complemento di Sviluppo Rurale regionale (CSR);

CONSIDERATO che talune delle suddette modifiche riguardano gli Interventi SRG05 "Supporto preparatorio" e SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale" nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER) e che di tali disposizioni si deve tener conto nella predisposizione del bando pubblico attuativo dei richiamati Interventi SRG05 e SRG06;

VISTA la procedura di consultazione scritta del Comitato di Monitoraggio regionale avviata con modalità d'urgenza con la nota n. 651633 del 14 giugno 2023 e conclusa con la nota n. 690972 del 23 giugno 2023 con la quale sono stati approvati i criteri di selezione degli Interventi SRG05 "Supporto preparatorio" e SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale" e le schede degli interventi SRD07, SRD08, SRD09, SRD14, SRG07, SRG08, SRG09 di attuazione esclusiva LEADER;

CONSIDERATO che i suddetti criteri di selezione saranno utilizzati nel bando pubblico che attiva gli Interventi SRG05 e SRG06 e che gli interventi SRD07, SRD08, SRD09, SRD14, SRG07, SRG08, SRG09, di esclusiva attuazione Leader, potranno essere attivati dai Gruppi di Azione Locale (GAL) nell'ambito delle proprie Strategie di Sviluppo Locale (SSL);

VISTA la D.G.R. n. 391 del 20 luglio 2023 concernente "Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) per il periodo 2023- 2027. Modifiche al Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 di cui alla DGR 15/2023" con la quale, tra l'altro, si è preso atto delle modifiche apportate alle schede degli Interventi SRG05 "Supporto preparatorio" e SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale";

VISTO il testo aggiornato del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027, riportato in allegato alla richiamata D.G.R. n. 391/23, che recepisce le modifiche sottoposte, con esito favorevole, al parere del Comitato di Monitoraggio regionale 2023-2027, nella riunione plenaria del 15 maggio 2023 e nella consultazione scritta aperta con la nota prot. n. 651633 del 14 giugno 2023 e conclusa con la nota prot. n. 690972 del 23 giugno 2023;

VISTO l'art. 32, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060 in ottemperanza del quale la selezione dei GAL dovrà essere effettuata entro il termine stabilito dallo stesso Regolamento e che, da tale termine, i GAL dovranno essere nelle condizioni di svolgere i propri compiti ai sensi dell'art. 33 del Reg. (UE) 2021/1060;

VISTA la nota prot. n. 755484 del 10 luglio 2023 con la quale, nelle more della definizione del modello organizzativo per la gestione degli interventi previsti nel periodo di programmazione 2023/2027, è stato dato incarico all'Area Produzioni Agricole della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura Cibo, Caccia e Pesca, Foreste di redigere il bando pubblico attuativo degli interventi SRG05 e SRG06;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria per l'attuazione di tali Interventi Leader è assicurata dalle risorse allocate nel piano finanziario dei documenti di programmazione dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027 (PSP e CSR) e che le funzioni di Organismo Pagatore sono attribuite all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) che, nell'ambito delle proprie competenze e previa l'autorizzazione alla liquidazione da parte dell'Autorità di Gestione Regionale, provvede all'erogazione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari;

VISTO il bando pubblico per l'attivazione degli Interventi SRG05 "Supporto preparatorio" e SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale, riportato in allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale

RITENUTO di approvare detto bando pubblico per l'attivazione degli Interventi SRG05 "Supporto preparatorio" e SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale, per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL);

DELIBERA

in conformità con le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare il bando pubblico per l'attivazione degli Interventi SRG05 "Supporto preparatorio" e SRG06 "Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale", per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL), allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente provvedimento, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella sezione "Agricoltura" e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).



REGIONE LAZIO

ASSESSORATO BILANCIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, AGRICOLTURA E SOVRANITÀ ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, PARCHI E FORESTE

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

***Piano Strategico nazionale della Pac (PSP) 2023-2027
Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio 2023-2027***

BANDO PUBBLICO

INTERVENTO SRG05 “SUPPORTO PREPARATORIO LEADER”
Sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale

INTERVENTO SRG06 “LEADER”
Attuazione strategie di sviluppo locale

Articolo 1

(Sviluppo locale di tipo partecipativo)

Il presente bando pubblico attiva gli interventi **SRG05** “Supporto preparatorio Leader – sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale” e l’intervento **SRG06** “Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale” di cui al “Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR)” della regione Lazio per il periodo 2023-2027 nell’ambito attuativo del “Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP)” dell’Italia.

La finalità del presente bando è quella di selezionare le “Strategie di Sviluppo Locale (SSL)” predisposte e presentate dai **Gruppi di Azione Locale (GAL)** espressione di partenariati pubblico-privato che realizzano le operazioni secondo l’approccio Leader.

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo, normato dal Reg. (UE) 2021/2115 Articolo 77 e Reg. (UE) 2021/1060 Artt. 31-34 come recepiti nel PSP e nel CSR, nel Lazio è:

- concentrato su territori subregionali specifici, classificati come aree rurali C e D. Le strategie di sviluppo locale interessano aggregati territoriali contigui con una popolazione compresa tra i 50.000 e i 200.000 abitanti, salvo nella provincia di Rieti dove è prevista una deroga sulla soglia minima pari a 20.000 abitanti, comprendente integralmente i territori di più Comuni contigui che partecipano in qualità di soci al Gruppo di Azione Locale (GAL);
- guidato dai Gruppi di Azione Locale (GAL) composto dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale;
- attuato attraverso strategie territoriali di sviluppo locale (SSL) integrate e multisettoriali, intese come un insieme coerente di operazioni che tiene conto dei bisogni e delle potenzialità locali e comprendente elementi innovativi nel contesto locale, attività di creazione di reti e, se del caso, di cooperazione, eseguito da un Gruppo di Azione Locale (GAL);
- finalizzato al raggiungimento dell’obiettivo generale n. 3 “Rafforzare il tessuto socioeconomico delle zone rurali” e in particolare dell’Obiettivo specifico della PAC n.8 — “Promuovere l’occupazione, la crescita, l’inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile” ed altri obiettivi generali e obiettivi specifici della PAC in funzione delle strategie di sviluppo locale proposte dai GAL;
- coerente con gli obiettivi trasversali in materia di innovazione (AKIS) Articolo 6 Par.2 del Reg. (UE) n. 2021/2115, oltre che ai principi di eguaglianza e non discriminazione, e all’obiettivo ex Articolo 4 lett. c del Reg. (UE) n. 2021/2115 “Realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e delle comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro”.

Negli articoli successivi sono stabilite le modalità per la predisposizione, presentazione e selezione delle proposte di Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

Articolo 2

(Territorio di intervento)

I territori che potranno essere interessati dallo Sviluppo Locale di tipo partecipativo (LEADER), sulla base della classificazione territoriale definita per lo sviluppo rurale come riportata nei relativi documenti di programmazione e riepilogata nella tabella allegata (ALLEGATO 1), sono i:

- **Comuni delle Aree D**, “Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo”;
- **Comuni delle Aree C**, “Aree rurali intermedie”.

Non sono ammissibili allo Sviluppo Locale di tipo partecipativo i Comuni delle Aree A “Poli urbani” e i Comuni delle Aree B “Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata”.

L’area di intervento della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) non potrà comprendere territori di Comuni che, in qualità di enti locali territoriali:

- non partecipano come “Comuni Soci” al Gruppo di Azione Locale (GAL);
- partecipano alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di un altro GAL.

L’area di intervento della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) dovrà:

- interessare una popolazione non inferiore a 50.000 abitanti né superiore a 200.000 abitanti, fatta salva la deroga per le Strategie di Sviluppo Locale (SSL) che includono aree di intervento interamente ricadenti all’interno della provincia di Rieti per le quali è prevista una deroga sulla soglia minima pari a 20.000 abitanti. Per il calcolo del numero di abitanti si prende a riferimento il dato ISTAT della popolazione residente al 31 dicembre 2021, come riportato nella tabella allegata (ALLEGATO 2)
- comprendere il territorio di almeno n. 15 Comuni;
- coinvolgere integralmente i Comuni interessati (non potranno essere incluse singole frazioni o porzioni di comuni);
- presentare contiguità territoriale tra i Comuni in essa compresi. Non costituisce obbligo la contiguità territoriale per le isole che aderiscono al GAL, fermo restando il vincolo della contiguità territoriale per i comuni del territorio regionale diversi dalle isole.

Articolo 3 *(Beneficiari)*

I soggetti che possono presentare le proposte di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) sono i Gruppi di Azione Locale (GAL), partenariati pubblico-privato sul piano locale che si costituiscono in associazioni con personalità giuridica riconosciuta, disciplinate dagli artt. 14 e 35 del Codice Civile:

- già operanti nella programmazione 2014-2022;
- operanti nei periodi programmazione precedenti ma ancora attivi;
- di nuova costituzione.

I GAL sono composti dai rappresentanti degli interessi socioeconomici pubblici e privati della realtà locale, nei quali è favorita una rappresentanza equilibrata fra generi, la partecipazione dei giovani e nessun singolo gruppo di interesse controlla il processo decisionale. Il GAL è amministrato da un Consiglio di Amministrazione che in ottemperanza all’articolo 6 comma 5 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni con la L. 122/2010, non può essere costituito da un numero superiore a cinque (5) componenti.

I Gruppi di Azione Locale (GAL), debbono essere costituiti in associazione al momento della presentazione della proposta della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e, pena esclusione, debbono, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10.02.2000, n. 361 e dalla deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2001, n. 516:

- nel caso di GAL con personalità giuridica già riconosciuta, aver trasmesso alla competente Direzione regionale (attualmente la Direzione Affari Istituzionali e Personale – Area Affari Generali) l’istanza per l’approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto con le modalità stabilite dalla Determinazione Dirigenziale n. G18813 del 28/12/2022 ed utilizzando la modulistica reperibile sul sito ufficiale della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/> sezione Autonomie Locali - persone giuridiche;
- nel caso di Associazioni prive di personalità giuridica, aver trasmesso alla competente Direzione regionale (attualmente la Direzione Affari Istituzionali e Personale – Area Affari Generali) l’istanza per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con le modalità stabilite dalla Determinazione Dirigenziale n. G18813 del 28/12/2022 ed utilizzando la modulistica reperibile sul sito ufficiale della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/> sezione Autonomie Locali - persone giuridiche;

Per procedere alle istanze di adeguamento dell’atto costitutivo e dello statuto di GAL con personalità giuridica già riconosciuta è necessario produrre la seguente documentazione:

- copia autentica e/o in firma digitale non in bollo dell’atto pubblico notarile, contenente il verbale della modifica dell’atto costitutivo e/o dello statuto con allegato il nuovo atto costitutivo e/o statuto;
- relazione contenente le motivazioni delle modifiche apportate, con l’indicazione degli articoli dell’atto costitutivo e/o dello statuto modificati;
- relazione sulla situazione patrimoniale e finanziaria corredata da:
 - copia del bilancio di esercizio degli ultimi due anni (stato patrimoniale-conto economico-nota integrativa e relazione dei revisori);
 - inventario dei beni immobili e/o mobili di pregio;
 - estratto conto corrente e/o conto titoli.
- relazione sull’attività svolta e su quella che s’intende svolgere;
- fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
- in caso di esenzione dall’imposta di bollo: dichiarazione sostitutiva, con la quale il legale rappresentante dichiara la sussistenza dei requisiti di legge per l’esenzione dall’imposta di bollo;

Per procedere alle istanze di riconoscimento delle Associazioni prive di personalità giuridica è necessario produrre la seguente documentazione:

- una copia dell’atto costitutivo e dello Statuto, redatti per atto pubblico, in bollo, in firma digitale del Notaio;

- una copia conforme del verbale con cui l'organo competente (per l'associazione: l'assemblea straordinaria; per la fondazione: il consiglio di amministrazione) delibera di chiedere il riconoscimento giuridico, di istituire il fondo patrimoniale di garanzia e/o fondo di dotazione e conferisce al presidente mandato per lo svolgimento delle pratiche necessarie;
- una copia della relazione illustrativa sull'attività svolta e/o su quella che l'Ente intende perseguire debitamente sottoscritta dal legale rappresentante;
- una copia della relazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, sulla situazione economico-patrimoniale, con indicazione dei mezzi a disposizione per il raggiungimento dei fini istituzionali, accompagnata da idonea documentazione (certificazione bancaria/postale in originale per i depositi in denaro e/o perizia di stima attuale, asseverata con giuramento in originale o in copia autentica, per beni immobili, che confluiscono sul fondo di dotazione) atta a dimostrare la consistenza del patrimonio, che dovrà essere attuale e reale, non potendosi fare affidamento su conferimenti futuri ed eventuali;
- una copia dello stato patrimoniale e del conto economico (art. 2435 bis c.c.) approvati nell'ultimo triennio o nel periodo antecedente la presentazione dell'istanza, qualora l'istituzione abbia già operato come ente non riconosciuto;
- elenco dei componenti gli organi direttivi con indicazione del codice fiscale e della carica di ciascuno, unitamente alla copia autentica del relativo verbale di nomina;
- elenco dei componenti del Collegio dei Revisori Legali, sottoscritto dal Presidente dell'Ente, con indicazione del numero dei sodali;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai carichi pendenti ed eventuali sentenze di condanne con l'indicazione del codice fiscale e con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento, di tutti i componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Revisori Legali;
- in caso di esenzione dall'imposta di bollo è necessario produrre apposita dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dichiara la sussistenza dei requisiti di legge per l'esenzione dall'imposta di bollo.

Lo statuto delle associazioni GAL dovrà essere conforme ai requisiti minimi ed inderogabili di cui all'allegato n. 3 al presente bando (ALLEGATO 3).

Articolo 4

(Strategie di Sviluppo Locale)

All'approccio LEADER, viene attribuito un ruolo strategico nel favorire la vitalità delle zone rurali e contrastare fenomeni di spopolamento, povertà e degrado ambientale. Un approccio che deve essere sviluppato con una prospettiva di lungo termine, per portare le zone rurali ad essere motore del progresso e dello sviluppo socio-economico del paese, superando anche il dualismo rurale-urbano. L'intervento è quindi principalmente rivolto alle zone rurali più bisognose per rispondere alle persistenti esigenze di sviluppo (profondo divario tra zone rurali e urbane con riguardo a servizi di base, infrastrutture, disoccupazione, spopolamento, povertà, inclusione sociale, parità di genere e gruppi vulnerabili).

Perciò, l'intervento LEADER è principalmente finalizzato a favorire l'introduzione di innovazioni nei contesti locali:

- incrementando l'erogazione e la fruibilità dei beni e servizi, materiali e immateriali, presenti sui territori (privati, pubblici e comuni) per la loro trasformazione in valore sociale ed economico;
- stimolando le relazioni fra gli attori socio-economici pubblici e privati e la partecipazione degli abitanti locali per rafforzare il capitale sociale;
- sostenendo il collegamento e l'integrazione fra i diversi settori dell'economia locale per rafforzare il sistema territoriale;

- favorendo cambiamenti strutturali, intesi come nuovi processi di prodotto e modelli organizzativi nelle imprese e negli enti locali per una gestione e uso sostenibile delle risorse private e pubbliche;
- attivando reti di sinergia e complementarità fra i centri locali (istituzionali, produttivi, sociali) con quelli extra-locali (es. urbani) che aiutano a sviluppare competenze di alta qualità, attrarre nuovi investitori, migliorare il rapporto fra costi di transazione e popolazione locale.

Per favorire la pianificazione di strategie suscettibili di reale impatto locale e capaci di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati e le risorse socioeconomiche territoriali, le SSL dovranno puntare a specifici ambiti tematici, comunque nel n. massimo di due (2), indicando chiaramente l'ambito tematico centrale e le integrazioni previste tra i temi prescelti.

Gli ambiti tematici, che tendono a valorizzare principalmente le nuove catene di valore rurale, devono essere interpretati come strumenti per disegnare SSL innovative, integrate e multisettoriali e non come obiettivi e/o risultati e/o tipologie di intervento ammissibili di LEADER.

Si riporta di seguito il dettaglio delle tematiche rilevanti:

1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari;
3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
4. comunità energetiche, bioeconomiche e ad economia circolare;
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Le SSL dovranno essere articolate nell'ambito dei seguenti Sotto-interventi:

- **Sottointervento A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale”** articolato in azioni specifiche e azioni ordinarie.
- **Sottointervento B “Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale”** articolata in due operazioni: *Azione B.1 “Gestione” e Azione B.2 “Animazione e comunicazione”*.

Le **Azioni Ordinarie** del Sottointervento A, intese quali operazioni contemplate e previste dal CSR della Regione Lazio e che trovano la loro base giuridica nel Regolamento (UE) 2021/2115, attivabili all'interno delle SSL del GAL, sono quelle riconducibili ai seguenti interventi:

- SRD01 - investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole
- SRD02 - investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale
- SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole
- SRD04 - investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale
- SRD11 - investimenti non produttivi forestali
- SRD13 - investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- SRD15 - investimenti produttivi forestali
- SRG10 - promozione dei prodotti di qualità
- SRH01 - Erogazione servizi di consulenza
- SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese ..etc.
- SRH04 - Azioni di informazione

Le **Azioni Ordinarie** del Sottointervento A, riconducibili agli interventi previsti dal CSR della Regione Lazio attivabili unicamente dalle SSL dei GAL, sono quelle riconducibili ai seguenti interventi:

SRD07 - investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali
SRD08 - investimenti in infrastrutture con finalità ambientali
SRD09 - investimenti non produttivi nelle aree rurali
SRD14 - investimenti produttivi non agricoli in aree rurali;
SRE04 - start up non agricole
SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
SRG08 - sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione
SRG09 - cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare

Gli interventi SRD04, SRD15, SRH01 e SRH03 potranno essere attivati nelle SSL solo nell'ambito di Azioni Specifiche, come più avanti definite.

Le Azioni Ordinarie sono attuate nel rispetto degli schemi procedurali e del modello organizzativo definito dall'Autorità di Gestione Regionale del Lazio (AdG) di concerto con l'Organismo Pagatore Nazionale, attraverso l'emanazione di bandi pubblici che attivano i singoli interventi/misure e con i quali sono definite le modalità per la raccolta, la gestione e il trattamento delle domande di sostegno e pagamento.

I beneficiari delle azioni ordinarie attivate nella SSL sono i medesimi previsti nelle singole operazioni di riferimento, secondo le specificità della Regione Lazio declinate nel CSR. I GAL possono adottare in maniera più restrittiva i criteri stabiliti dalla AdG motivandone la scelta.

La Strategia di Sviluppo Locale oltre all'attivazione delle Azioni Ordinarie può prevedere anche la realizzazione di **Azioni specifiche**.

Le Azioni Specifiche del Sottointervento A sono intese quali Azioni caratterizzate da elementi di contenuto e/o risultati riconducibili ad una o più delle Azioni Ordinarie, che dovranno essere realizzate con modalità procedurali diverse da quelle previste per le Azioni Ordinarie che, fermo restando il rispetto delle normative vigenti in materia di appalti pubblici, debbono essere finalizzate alla realizzazione di progetti collettivi, progetti integrati, di filiera e territoriali, progetti di rete, progetti di comunità.

Nella Strategia di Sviluppo Locale (SSL) predisposta dal GAL dovrà essere riportata una descrizione dettagliata di tali progetti, indicando per ognuna delle Azioni Specifiche proposte, almeno le seguenti informazioni:

- l'individuazione del Capofila, comunque diverso dal GAL, che assume la qualifica di beneficiario, con funzione di coordinamento e soggetto attuatore;
- i partner del progetto;
- gli obiettivi del progetto;
- il territorio interessato;
- l'interventi/operazioni attivate;
- le procedure attuative;
- il cronoprogramma;
- il relativo piano finanziario.

Le Azioni Specifiche, che in fase di valutazione istruttoria delle proposte di SSL saranno ritenute valide e coerenti con la strategia complessiva, potranno essere attivate e realizzate ed alle stesse potranno essere riconosciute le priorità e i punteggi previsti dal successivo articolo 9 “Criteri di Selezione”. Dopo la ammissibilità della SSL dovrà essere prodotta la progettazione esecutiva da sottoporre all’approvazione dell’Autorità di Gestione.

Le Azioni Specifiche, che in fase di valutazione istruttoria delle proposte di SSL saranno ritenute non ammissibili non potranno essere attivate e realizzate e inoltre non saranno riconosciute le priorità e i punteggi previsti dal successivo articolo 9 “Criteri di Selezione. Le risorse finanziarie destinate a tali Azioni Specifiche potranno essere riassegnate, nella fase di messa a punto delle SSL, alle varie Azioni Ordinarie in modo coerente con la SSL proposta.

La **cooperazione LEADER**, come previsto dall’Articolo 34 del Regolamento 1060/2021 è riconducibile al Sottointervento A, ed è attuata attraverso proposte di progetto indicate nell’ambito delle SSL. Non possono essere attivati interventi di Cooperazione se non previsti nella proposta di SSL.

Per quanto riguarda il Sottointervento B) “Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale “ i beneficiari sono i GAL ammessi al finanziamento 2023-2027 del presente intervento , riconosciuti ai sensi degli artt. 14-35 del Codice Civile, già operanti nella programmazione 2014-2022, operanti nei periodi programmazione precedenti ma ancora attivi e di nuova costituzione.

Condizioni di ammissibilità delle operazioni

Sottointervento A “Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale”

Le condizioni di ammissibilità delle operazioni sono definite in relazione ai requisiti generali di seguito riportati:

- per essere ammissibili, tutte le operazioni devono rispettare le condizioni di ammissibilità delle spese previste in questo intervento e le specifiche disposizioni definite dalle Autorità di Gestione Regionale;
- le operazioni delle Azioni Ordinarie devono essere conformi ai requisiti e condizioni previste dagli interventi di riferimento del CSR, o comunque alle disposizioni recate dall’AdG ;
- per poter essere ammissibili, le operazioni di cooperazione devono:
 - prevedere il coinvolgimento di almeno due partner italiani, di cui almeno un GAL selezionato in ambito LEADER (cooperazione interterritoriale), o di almeno due partner selezionati in Stati differenti, di cui almeno un GAL italiano selezionato in ambito LEADER 2023-2027 (cooperazione transnazionale);
 - designare un GAL capofila;
 - riguardare la realizzazione di un progetto concreto, con obiettivi definiti e risultati effettivamente misurabili mediante l’utilizzo di indicatori quantitativi e qualitativi;
 - prevedere la realizzazione di un’azione comune al fine di raggiungere la massa critica necessaria a garantirne la vitalità e la durata nel tempo e a ricercare la complementarità con altri strumenti programmatici;
 - dimostrare di apportare un valore aggiunto rispetto alle azioni attuate in modalità non di cooperazione in termini di miglioramento della competitività economica e sociale del territorio, dei risultati/prestazioni dei prodotti /servizi realizzati, della divulgazione di informazioni, buone pratiche e know-how;
- nell’ambito dei progetti di cooperazione possono essere coinvolti altri partner quali: altri Gruppi di Azione Locale; associazioni di partner locali pubblici e privati su un territorio rurale impegnato

- nell'attuazione di progetti di sviluppo locale, all'interno o al di fuori dell'Unione Europea; associazioni di partner locali pubblici e/o privati su un territorio non rurale impegnato nell'attuazione di progetti di sviluppo locale all'interno o al di fuori dell'Unione Europea. Non sono ammissibili operazioni finalizzate esclusivamente allo scambio di esperienze e/o formazione;
- nell'ambito delle SSL possono essere finanziati progetti sia nelle zone rurali che in quelle urbane; i progetti nelle aree urbane devono essere coerenti con le finalità e i risultati delle Strategie di Sviluppo Locale e dimostrare chiaramente di avere ricadute nelle zone rurali.

Condizioni di ammissibilità delle spese

Per il riconoscimento delle spese si tiene conto delle seguenti disposizioni:

- l'ammissibilità e la finanziabilità dei costi delle SSL (Sottointerventi A e B) decorrono dai termini definiti dalle disposizioni orizzontali che saranno stabilite dall'Autorità di Gestione e comunque non prima della conclusione delle procedure delle selezioni delle SSL;
- per la cooperazione LEADER, le spese ammissibili alle azioni per la preparazione e attuazione dei relativi progetti sono riconducibili alle seguenti categorie:
 - studi di fattibilità, ricerche, acquisizione di consulenze specifiche;
 - comunicazione, sensibilizzazione, informazione e altre attività inerenti;
 - organizzazione, coordinamento e realizzazione delle attività di progettazione, di animazione, gestione, monitoraggio e valutazione dei progetti;
 - partecipazione a eventi e incontri tra partner;
 - organizzazione eventi e/o attività definite nel progetto;
 - spese relative alla realizzazione dell'azione comune e alla costituzione e gestione corrente dell'eventuale struttura comune.

Sotto intervento B

I costi relativi al sotto intervento B. "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo", le spese ammissibili sono riconducibili alle seguenti categorie:

- informazione, comunicazione, pubblicità e trasparenza legate all'implementazione delle SSL;
- partecipazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dell'organo decisionale) ad eventi (seminari, convegni, workshop, gruppi di lavoro tematici, ecc.) connessi alle SSL;
- formazione del personale del GAL (dipendenti, collaboratori, consulenti, rappresentanti dei partner)
- addetti all'elaborazione e all'esecuzione della SSL;
- micro-interventi materiali per adeguare spazi e ambienti destinati alle attività di gestione e animazione delle SSL, compresi arredi e dotazioni tecnologiche. Per micro-intervento si intende l'acquisto di beni materiali per una spesa complessiva non superiore a 10.000,00 euro;
- progettazione degli interventi legati alla strategia integrata di sviluppo locale;
- funzionamento del partenariato e delle strutture tecnico-amministrative del GAL;
- realizzazione e divulgazione di studi, ricerche e materiale informativo;
- costi legati al monitoraggio e alla valutazione della strategia.

Per quanto attiene all'intervento SRG05 "Supporto preparatorio Leader – sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale" il riconoscimento delle spese sostenute per la progettazione e la predisposizione delle SSL è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni di ammissibilità:

- il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di approvazione del PSP nazionale da parte della UE;

- i costi ammissibili possono riferirsi a diverse categorie di voci di spesa quali:
 - informazione e aggiornamento delle parti interessate;
 - animazione;
 - comunicazione e diffusione delle informazioni;
 - consulenza, studi sulla zona interessata;
 - studi di fattibilità per progettualità specifiche nell'ambito della SSL;
 - costi amministrativi;
 - costi operativi e del personale dell'organizzazione richiedente.

Articolo 5

(Disposizioni per la predisposizione delle Strategie di Sviluppo Locale)

Le proposte di *Strategie di Sviluppo Locale* (SSL) dovranno essere predisposte nel rispetto delle disposizioni del presente bando e di quanto stabilito dal Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio per il periodo 2023/27 e dal Piano Strategico nazionale della PAC 2023/2027 (PSP) articolate secondo lo schema riportato in allegato 4 al presente bando (ALLEGATO 4).

I Gruppi di Azione Locale (GAL) elaborano e attuano le Strategie di Sviluppo Locale Leader che contengono almeno i seguenti elementi:

- la definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia;
- un'analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi dei punti di forza, di debolezza, delle opportunità e delle minacce con indicazione dei relativi fabbisogni di intervento;
- una descrizione della strategia e dei suoi obiettivi, un'illustrazione delle caratteristiche integrate e innovative della strategia e una gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili per le realizzazioni e i risultati. Dovranno correlarsi, con apposita tabella di comparazione, i fabbisogni individuati con gli obiettivi specifici;
- una descrizione dei Sottointerventi e delle Azioni Ordinarie e Specifiche che si intendono attivare;
- una descrizione del valore aggiunto della strategia;
- una descrizione del processo di associazione della comunità locale e dell'elaborazione della strategia;
- la complementarità e sinergia con le altre politiche di sviluppo locale

Dovrà essere predisposto il piano finanziario della SSL da redigere secondo lo schema allegato (ALLEGATO 5)

Al fine di integrare il LEADER nel sistema di performance del piano strategico della PAC, le SSL dovranno includere la selezione degli indicatori di output e la relativa quantificazione di tali indicatori in coerenza con l'attuazione della spesa prevista sulla base di un quadro comune a livello nazionale, nonché il contributo complessivo fornito agli indicatori di risultato pertinenti.

Le spese sostenute per la progettazione e la predisposizione della SSL potranno essere ritenute ammissibili al sostegno preparatorio di cui all'intervento SRG05, a condizione che la SSL presentata dal GAL ai sensi del presente bando pubblico sia istruita positivamente dal Comitato di Valutazione e ritenuta ammissibile, anche nel caso in cui non sia autorizzato il relativo finanziamento, e alla quale sia riconosciuto un punteggio minimo complessivo di 40 punti calcolati sulla base di tutti i criteri di selezione ed un ulteriore punteggio

minimo di 12 punti riferito ai soli criteri L, M, N, O, P relativi al principio di selezione P03 "Qualità della strategia". Il non raggiungimento anche di uno solo dei punteggi minimi suddetti comporta la non ammissibilità sia alla Misura SRG06, per la strategia Leader, che alla Misura SRG05 relativa al sostegno preparatorio.

Articolo 6

(Disposizioni finanziarie)

Per l'attuazione dell'intervento SRG06 "Attuazione strategie di sviluppo locale" è previsto uno stanziamento complessivo pari a € 73.000.000,00.

In attuazione dell'intervento SRG05 "Supporto preparatorio Leader – sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale", è corrisposto per i GAL che partecipano al presente bando pubblico e per i quali è stata ritenuta ammissibile la SSL, anche nel caso in cui non sia ammessa al finanziamento di cui all'intervento SRG06, un contributo pubblico fino a un massimo di € 30.000,00 a GAL. Il sostegno è riconosciuto, con una intensità dell'aiuto pari al 100%, per le spese sostenute e ritenute ammissibili.

Le SSL dovranno avere un importo complessivo di **spesa pubblica non superiore a 6,5 milioni di euro** ed un **importo minimo di 2 milioni di euro**, ivi incluso l'eventuale aiuto concesso ai sensi dell'intervento SRG05 "Supporto preparatorio Leader – sostegno alla preparazione delle strategie di sviluppo rurale".

L'ammontare dell'importo della SSL è commisurato ai seguenti parametri:

- numero abitanti;
- numero comuni soci del GAL;
- kmq superficie complessiva dell'area interessata alla SSL.

A ciascun parametro è assegnato il seguente valore di riferimento:

- **€ 12,55** per ciascun abitante dei "Comuni Soci" del GAL. Per il numero di abitanti si prende a riferimento il dato ISTAT della popolazione residente al 31 dicembre 2021 utilizzando quelli riportati nella tabella di cui all'allegato 2 del presente bando;
- **€ 119.111,60** per ciascun "Comune Socio" del GAL;
- **€ 1.619,00** per kmq dell'Area interessata dal GAL. Per il calcolo della superficie si prendono a riferimento i dati riportati nella tabella di cui all'allegato 2.

Pertanto l'ammontare complessivo massimo del piano finanziario della SSL si ottiene dalla seguente formula:

$$[(\text{numero abitanti} * 12,55 \text{ €}) + (\text{numero Comuni Soci GAL} * 119.111,60 \text{ €}) + (\text{kmq area GAL} * 1.619,00 \text{ €})]$$

Se il risultato oltrepassa la soglia di 6,5 milioni di euro l'importo complessivo va ricondotto a tale soglia massima.

Ove le disponibilità del bilancio regionale lo consentano e nel caso in cui siano autorizzati dal quadro normativo comunitario di riferimento per lo sviluppo rurale, potranno essere attivati Aiuti di Stato integrativi.

Il **piano finanziario della SSL** dovrà articolarsi su 4 annualità (2024/2027) con le seguenti proporzioni:

– 2024:	25%
– 2025:	25%
– 2026:	25%
– 2027:	25%
Totale	100%

In ogni caso, la SSL con piano finanziario di importo non ricompreso tra minimo 2 milioni di euro e massimo 6,5 milioni di euro, sarà ritenuta non ammissibile.

Il piano finanziario della SSL dovrà essere suddiviso per Sottointerventi e, nell'ambito del Sottointervento "A", articolato per Azioni Ordinarie, Azioni Specifiche e Cooperazione. Le Azioni Ordinarie sono disaggregate per Interventi. Le risorse assegnate alle Azioni Specifiche non sono disaggregate per Intervento ma possono essere riportate per singola Azione Specifica.

Per il Sottointervento "B", dovranno essere specificate le dotazioni assegnate all' *Azione B.1 "Gestione"* e all' *Azione B.2 "Animazione e comunicazione"*.

Per la predisposizione del piano finanziario dovrà essere utilizzato lo schema, in formato xlsx riportato in allegato (ALLEGATO 5).

Il sostegno destinato al *Sottointervento B "Animazione e gestione delle Strategie di Sviluppo Locale"* non può superare il **25%** del contributo pubblico totale della SSL (cfr. Articolo 34 del Reg. (UE) 2021/1060). Tale percentuale dovrà essere rispettata sia in fase di presentazione che in fase di chiusura delle SSL finanziate.

La percentuale massima di risorse destinate alle **Azioni Specifiche** del Sottointervento A "Sostegno alle Strategie di Sviluppo Locale" non può oltrepassare il **50%** dell'importo complessivo assegnato allo stesso Sottointervento A.

La percentuale massima di risorse destinate alla **Cooperazione Leader** non può oltrepassare il **5%** rispetto al montante complessivo del Sottointervento A.

Articolo 7

(Modalità di presentazione della domanda di finanziamento)

La domanda di finanziamento per l'adesione al presente bando pubblico corredata della documentazione di cui al successivo articolo 8 dovrà essere inviata, pena esclusione, al seguente indirizzo PEC agricoltura@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre le **ore 23.59 del 2 ottobre 2023**.

Articolo 8

(Documentazione)

La documentazione da trasmettere all'Amministrazione regionale, pena la non ammissibilità della domanda di finanziamento, è la seguente:

- domanda di finanziamento da redigere secondo lo schema di cui all'allegato n. 6 al presente bando; (ALLEGATO 6);

- b) proposta di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) in formato pdf, predisposta secondo lo schema allegato (ALLEGATO 4);
- c) piano finanziario della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) redatto in formato pdf sulla base dello schema in allegato 5 (ALLEGATO 5);
- d) statuto e atto costitutivo dell'associazione GAL adottati mediante atto pubblico alla presenza di un notaio, vigenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- e) verbale dell'assemblea dei soci del GAL con il quale si approva la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e si dà mandato al Presidente di presentare la domanda di finanziamento;
- f) tabella dei criteri di selezione con autovalutazione da redigere utilizzando il modello in formato xls e restituito in formato pdf (ALLEGATO 7)
- g) rappresentazione cartografica dell'area di intervento della SSL con identificazione dei Comuni Soci e dei loro confini amministrativi in scala 1:100.000, da redigere utilizzando gli shape file resi disponibili dall'ISTAT;
- h) dichiarazione di partecipazione del partenariato, da redigere sulla base dell'allegato n. 8 (ALLEGATO 8) al presente bando, attestante gli incontri formali (riunioni, seminari, convegni) svolti sul territorio a cui hanno partecipato almeno 20 soggetti, documentati con i seguenti allegati:
 - lettere di convocazione con specificazione del luogo e data dell'incontro;
 - verbali delle riunioni con specificazione del luogo e data dell'incontro;
 - fogli firme di presenza.

Gli incontri svolti con modalità a distanza dovranno essere documentati, come quelli in presenza, attraverso i report automatici prodotti dai sistemi informativi idonei a garantire il rilevamento delle presenze attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di ciascun partecipante.

- i) documentazione da produrre ai fini del riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione, nel rispetto delle disposizioni recate al precedente art. 3 "Beneficiari".

Ai sensi dell'Articolo 1, comma 9, lettera e) della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione", i componenti del Consiglio di Amministrazione dei GAL che presentano le proposte di SSL, dovranno comunicare, al momento della presentazione della proposta di SSL, attraverso dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la sussistenza di eventuali vincoli di parentela o affinità con dirigenti e dipendenti in posizione di responsabilità all'interno della Regione Lazio - Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura Cibo, Caccia e Pesca, Foreste. Nel caso di Enti pubblici e società tale verifica deve essere effettuata anche tra i dipendenti, collaboratori, soci e, amministratori. In assenza di tali specifiche comunicazioni si intenderà confermata l'insussistenza dei suddetti vincoli di parentela e affinità.

Articolo 9 (Criteri di selezione)

Ai fini della individuazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), di seguito vengono riportati i criteri di selezione e le modalità per l'attribuzione dei punteggi, esaminati ed approvati dal Comitato di Monitoraggio istituito nell'ambito del Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Lazio (CSR) per il periodo 2023/2027 e del Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia.

Nella tabella che segue si riportano i principi ed i relativi criteri di selezione con indicazione dei punteggi attribuiti a ciascuno di essi in relazione alle priorità riconosciute.

PRINCIPIO DI SELEZIONE	CODICE DEL CRITERIO	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE CRITERIO DI SELEZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER TIPOLOGIA DI CRITERI	
P01	Caratteristiche e composizione del partenariato	A.1	Almeno un incontro in ogni comune rientrante nell'area GAL con partecipazione di almeno 20 soggetti	7	7	21	
		A.2	Almeno un incontro in almeno la metà dei comuni rientranti nell'area GAL,-con partecipazione di almeno 20 soggetti	4			
		A.3	Almeno un incontro in meno della metà dei comuni rientranti nell'area GAL con partecipazione di almeno 20 soggetti	1			
		B.1	Composizione del partenariato	Numero di rappresentanti di specifiche categorie economiche superiore a 7	7		7
		B.2		Numero di rappresentanti di specifiche categorie economiche comprese tra 5 e 7	5		
		B.3		Numero di rappresentanti di specifiche categorie economiche inferiore a 5	3		
		C.1	Esperienza acquisita	Tutti i comuni soci del GAL hanno partecipato ad almeno una delle programmazioni LEADER	7		7
		C.2		Almeno il 70% dei comuni soci del GAL hanno partecipato ad almeno una delle programmazioni LEADER	5		
		C.3		Almeno il 50% dei comuni soci del GAL hanno partecipato ad almeno una delle programmazioni LEADER	3		
P02	Caratteristiche dell' ambito territoriale	D.1	Superficie montana maggiore o uguale al 70% rispetto al totale superficie	8	8	40	
		D.2	Superficie montana maggiore o uguale al 30% e minore del 70% rispetto al totale superficie	5			
		D.3	Superficie montana maggiore o uguale al 10% e minore del 30% rispetto al totale superficie	3			
		E.1	Incidenza superficie in aree D del territorio del GAL rispetto alla superficie complessiva di intervento	Superficie ricadente in area D maggiore o uguale al 80% rispetto al totale della superficie	4		4
		E.2		Superficie ricadente in area D maggiore o uguale al 60% e minore del 80% rispetto al totale della superficie	3		

		F.1	<i>Tasso di spopolamento nel periodo 2011/2021</i>	Tasso di spopolamento maggiore o uguale allo 0,4%	8	8			
		F.2		Tasso di spopolamento maggiore o uguale a 0,25 % e minore di 0,4%	5				
		F.3		Tasso di spopolamento minore dello 0,25% e maggiore dello 0%	3				
		G.1	<i>Densità della popolazione</i>	Densità di popolazione minore di 90 abitanti/kmq	6	6			
		G.2		Densità di popolazione maggiore o uguale a 90 e minore di 120 abitanti/kmq	4				
		G.3		Densità di popolazione maggiore o uguale a 120 e minore o uguale a 149 abitanti/kmq	2				
		H.1	<i>Omogeneità del territorio: Incidenza della superficie ricadente nella stessa area rurale C oppure D sulla superficie totale di intervento della SSL</i>	Superficie ricadente in area omogenea C oppure D maggiore del 85% rispetto alla superficie totale	7	7			
		H.2		Superficie ricadente in area omogenea C oppure D maggiore a uguale al 70% e minore o uguale all' 85% rispetto alla superficie totale	5				
		I.1	<i>Numero di comuni oltre 15</i>	Numero di comuni aderenti al GAL superiore a 27	7	7			
		I.2		Numero di comuni aderenti al GAL compresi tra 23 e 27	5				
		I.3		Numero di comuni aderenti al GAL compresi tra 18 e 22	3				
		I.4		Numero di comuni aderenti al GAL compresi tra 16 e 17	1				
		P03	Qualità della strategia	L.1	<i>Coerenza della strategia proposta con i fabbisogni individuati</i>	Ogni Azione ordinaria (Intervento) proposta risponde in modo coerente a uno o più dei fabbisogni specifici individuati nell'analisi di contesto della SSL. Per ogni Azione ordinaria gli obiettivi specifici descritti sono coerenti con i fabbisogni che si intendono soddisfare		7	7
				L.2		Più della metà delle Azioni ordinarie (Intervento) proposte rispondono in modo coerente a uno o più dei fabbisogni specifici individuati nell'analisi di contesto della SSL. Le Azioni ordinarie ritenute coerenti con i fabbisogni devono perseguire obiettivi specifici coerenti con i fabbisogni che si intendono soddisfare		4	
L.3	Più di un terzo delle Azioni ordinarie (Intervento) proposte rispondono in modo coerente a uno o più dei fabbisogni specifici individuati nell'analisi di contesto della SSL. Le Azioni ordinarie ritenute coerenti con i fabbisogni devono perseguire obiettivi specifici coerenti con i fabbisogni che si intendono soddisfare			1					
M	<i>Coerenza nella ripartizione delle risorse finanziarie tra le diverse Azioni ordinarie</i>			La ripartizione delle risorse finanziarie tra le Azioni ordinarie rispetta, in termini assoluti, la gerarchizzazione dei fabbisogni individuati nell'analisi del contesto	5	5			
N	<i>Sinergia e complementarietà con altre politiche locali</i>			Nella proposta è descritta e risulta coerente la sinergia e complementarietà della SSL rispetto ad altre politiche di intervento	3	3			
O.1	<i>Definizione di criteri di selezione</i>			Per ogni Azione Ordinaria i criteri di selezione sono individuati e descritti. Ogni criterio è oggettivo, verificabile e misurabile e coerente con gli obiettivi e le finalità perseguite dall'Azione	9	9			
							26		

		O.2		Per almeno l' 80% delle Azioni Ordinarie i criteri di selezioni sono individuati e descritti e sono, inoltre, oggettivi, verificabili e misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità perseguite dall'Azione	7		
		O.3		Per almeno il 60% delle Azioni Ordinarie i criteri di selezioni sono individuati e descritti e sono, inoltre, oggettivi, verificabili e misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità perseguite dall'Azione	5		
		O.4		Per almeno il 40% delle Azioni Ordinarie i criteri di selezioni sono individuati e descritti e sono, inoltre, oggettivi, verificabili e misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità perseguite dall'Azione	3		
		P	<i>Integrazione della cooperazione nella strategia di sviluppo locale</i>	L'idea progettuale di cooperazione ove prevista, è descritta con buon livello di dettaglio e risulta coerente con la strategia proposta	2	2	
P04	Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL	Q.1	<i>Operazioni specifiche. Incidenza e qualità progettuale</i>	La SSL prevede l'attivazione di operazioni specifiche per una incidenza maggiore o uguale al 25% e minore o uguale al 50% dell'ammontare complessivo del sottointervento A , con una chiara descrizione delle tipologie di azioni e iniziative che si intendono realizzare, dei territori e dei soggetti coinvolti e delle relative procedure di attuazione. L'operazione specifica è, a seguito delle valutazioni di ammissibilità della SSL, istruita positivamente e ritenuta valida da parte del Comitato di valutazione	13	13	13
		Q.2		La SSL prevede l'attivazione di operazioni specifiche per una incidenza maggiore o uguale al 12% e minore del 25% dell'ammontare complessivo del sottointervento A , con una chiara descrizione delle tipologie di azioni e iniziative che si intendono realizzare, dei territori e dei soggetti coinvolti e delle procedure di attuazione. L'operazione specifica è, a seguito delle valutazioni di ammissibilità della SSL, istruita positivamente e ritenuta valida da parte del Comitato di valutazione	8		
TOTALE						100	100

Per i casi di ex-aequo si tiene conto dell'ordine cronologico (ora e data) di presentazione delle domande con vantaggio per le proposte presentate con intervallo maggiore rispetto ai termini di scadenza fissati per la presentazione delle istanze.

È stabilito un punteggio minimo complessivo di 40 punti calcolati sulla base di tutti i criteri di selezione ed un ulteriore punteggio minimo di 12 punti riferito ai soli criteri L, M, N, O, P relativi al principio di selezione P03 "Qualità della strategia". Il non raggiungimento anche di uno solo dei punteggi minimi suddetti comporta la non ammissibilità sia alla Misura SRG06, per la strategia Leader, che alla Misura SRG05 relativa al sostegno preparatorio

I requisiti e le condizioni stabilite per il riconoscimento delle priorità e la relativa attribuzione del punteggio debbono essere possedute ed essere riconducibili al momento della presentazione della domanda di finanziamento in adesione al presente bando pubblico.

Si riportano di seguito, per ciascun *critério di selezione*, specifiche disposizioni per la verifica del rispetto dei requisiti e del riconoscimento delle priorità per l'attribuzione dei relativi punteggi:

A. "Coinvolgimento partenariato locale"

Gli incontri svolti con il partenariato devono essere formalmente verbalizzati e devono essere sottoscritti da almeno 20 partecipanti dei quali dovranno essere registrate le generalità anagrafiche ed il ruolo con il quale partecipano all'incontro. Qualora l'incontro sia svolto con modalità a distanza il GAL deve assicurare la tracciabilità dell'attività mediante l'utilizzo di idonee piattaforme sincrone che assicurino l'interazione del partenariato con presenza in video. La sincronicità della partecipazione deve prevedere il collegamento dei partecipanti agli orari prestabiliti dal programma dell'incontro, i quali devono poter richiedere di intervenire e scambiare opinioni ed esperienze. Gli incontri svolti in modalità a distanza dovranno essere documentati, come quelli in presenza, attraverso i report automatici prodotti dai sistemi informativi idonei a garantire il rilevamento delle presenze attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di ciascun partecipante.

B. "Composizione del partenariato"

Per l'attribuzione della categoria si prende a riferimento la seguente tabella:

SOGETTO GIURIDICO SOCIO DEL PARTENARIATO	CATEGORIA RAPPRESENTATA
Imprese agricole in forma singola o associata ivi incluse le aziende multifunzionali che operano nell'ambito delle diversificazione agricola, Organizzazioni sindacali di categoria, Associazioni agrituristiche, "Strada dei vini, dell'olio e prodotti agroalimentari" (L.R. 21/2001)	AGRICOLTURA
Imprese artigiane singole o associate, Organizzazioni sindacali di categoria	ARTIGIANATO
Imprese che operano nel commercio in forma singola o associata, Organizzazioni sindacali di categoria	COMMERCIO
Imprese turistiche in forma singola o associata, Organizzazioni sindacali di categoria, Associazioni di settore, Proloco	TURISMO
Associazioni culturali, Enti di formazione, Organizzazioni sindacali di categoria	CULTURA
Imprese di servizi ivi incluso le compagnie assicurative, Ordini e Albi Professionali, Liberi professionisti	SERVIZI
Istituti di credito	CREDITO
Imprese ed industrie di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari in forma singola o associata, Organizzazioni sindacali di categoria	INDUSTRIA
Cooperative sociali, Organizzazioni sindacali del lavoro, Organizzazioni sindacali del mondo cooperativo (art 45 Costituzione)	SOCIALE
Imprese ed associazioni del settore ambientale	AMBIENTE
Associazioni ed enti di promozione del settore dello sport	SPORT

C. "Esperienza acquisita"

La priorità è attribuita ai GAL che partecipano alla presente selezione per i quali la compagine associativa è costituita da "Comuni Soci" che hanno aderito a GAL che in precedenti periodi di programmazione hanno dato attuazione a SSL finanziate in ambito LEADER. In funzione del numero

di “Comuni Soci” che rispettano detta condizione rispetto al numero complessivo di “Comuni Soci” del GAL richiedente, sarà assegnato il relativo punteggio

- D. *“Incidenza superficie montana del territorio del GAL rispetto alla superficie complessiva di intervento”*
Per l'attribuzione della priorità si fa riferimento all'intera superficie comunale secondo la classificazione ISTAT per zone altimetriche (codice 1 “montagna interna” e codice 2 “montagna litoranea”) di cui alla tabella riportata in allegato 2 al presente bando (ALLEGATO 2)
- E. *“Incidenza superficie in aree D del territorio del GAL rispetto alla superficie complessiva di intervento”*
Per l'attribuzione della priorità si fa riferimento all'intera superficie comunale secondo la classificazione in Aree rurali del documento di programmazione sullo sviluppo rurale, di cui alla tabella riportata in allegato 1 al presente bando (ALLEGATO 1)
- F. *“Tasso di spopolamento nel periodo 2011/2021”*
Per il calcolo del tasso di spopolamento si prendono a riferimento il dato ISTAT relativo alla popolazione residente al 31 dicembre 2021 e il dato ISTAT relativo alla popolazione legale 2011, utilizzando i valori riportati nella tabella in allegato 2 (ALLEGATO 2)
- G. *“Densità della popolazione”*
Per il calcolo della densità di popolazione si prende in conto, con riferimento all'area GAL, la popolazione residente (dato ISTAT) al 31 dicembre 2021 e la superficie dei comuni soci come riportati nella tabella in allegato 2 (ALLEGATO 2)
- H. *“Omogeneità del territorio: Incidenza della superficie ricadente nella stessa area rurale C oppure D sulla superficie totale di intervento della SSL”*
Per l'attribuzione della priorità si prendono a riferimento le Aree rurali C e D definite nel documento di programmazione sullo sviluppo rurale (ALLEGATO 1). La priorità ed il relativo punteggio è assegnato in funzione della percentuale del numero di comuni omogenei appartenenti alla stessa classe rispetto al numero di comuni totali ricadenti nell'Area GAL.
- I. *“Numero di comuni oltre 15”*
Per l'attribuzione della priorità si prendono a riferimento il numero dei “Comuni Soci” aderenti al GAL al momento della presentazione della domanda di finanziamento per la partecipazione al presente bando pubblico.
- L. *“Coerenza della strategia proposta con i fabbisogni individuati”*
Per le verifiche della coerenza della strategia si prendono a riferimento i fabbisogni individuati e descritti nella proposta di SSL e gli obiettivi specifici riportati per le Azioni Ordinarie che si intendono attivare. I fabbisogni e gli obiettivi specifici dovranno essere riportati in una specifica tabella di comparazione. La priorità ed il relativo punteggio sono assegnati in funzione del livello di coerenza.
- M. *“Coerenza nella ripartizione delle risorse finanziarie tra le diverse Azioni ordinarie”*
Per l'attribuzione del punteggio si tiene conto del livello di priorità (gerarchizzazione) assegnato a ciascun fabbisogno e dei relativi valori finanziari assegnati, in termini assoluti, a ciascuna Azione Ordinaria attivata nella SSL. La priorità ed il relativo punteggio è assegnato solo nel caso in cui la gerarchizzazione è rispettata per tutti i fabbisogni.
- N. *“Sinergia e complementarietà con altre politiche locali”*

Per l'attribuzione della priorità si tiene conto del livello di dettaglio e del grado di coerenza descritto nella SSL in ordine a eventuali sinergie e complementarità della SSL rispetto ad altre politiche di intervento.

O. "Definizione di criteri di selezione"

Per ogni criterio di selezione riportato in corrispondenza dell'Azione Ordinaria viene verificata la rispondenza ai principi di oggettività, verificabilità e misurabilità come anche la coerenza con gli obiettivi e le finalità dell'Azione. La priorità ed il relativo punteggio sono riconosciuti in funzione del livello di coerenza.

P. "Integrazione della cooperazione nella strategia di sviluppo locale"

La priorità ed il relativo punteggio sono riconosciuti nel caso in cui l'idea progettuale di cooperazione riporti almeno gli elementi minimi relativi alle condizioni di ammissibilità come richiamati al precedente articolo 5 "*Disposizioni per la predisposizione delle Strategie di Sviluppo Locale*" e risulti coerente con la strategia proposta.

Q. "Operazioni specifiche. Incidenza e qualità progettuale"

Per l'attribuzione della priorità si tiene conto della percentuale delle risorse assegnate alle Azioni Specifiche rispetto all'ammontare complessivo del Sottointervento A e del livello di descrizione e delle modalità attuative della stessa. La premialità è riconosciuta solo se il Comitato di Valutazione, a seguito delle valutazioni istruttorie di ammissibilità, istruisce con esito positivo le Azioni Specifiche proposte e le ritiene valide e ammissibili al finanziamento.

Prima di procedere alla formale presentazione della domanda di finanziamento per la partecipazione al presente bando pubblico il GAL proponente è tenuto obbligatoriamente ad effettuare l'autovalutazione della Strategia di Sviluppo Locale proposta.

Pertanto, in funzione del possesso o meno dei requisiti e delle condizioni stabilite per il riconoscimento delle priorità, il GAL dovrà attribuirsi ed espressamente dichiarare quali punteggi possono essere assegnati alla propria SSL, fermo restando la valutazione del Comitato di Valutazione che potrà riconoscere o meno l'attribuzione delle priorità.

Ai fini dell'autovalutazione dovrà essere utilizzato il prospetto riportato in allegato al presente bando pubblico (**ALLEGATO 7**).

Articolo 10

(Valutazione e selezione delle Strategie di Sviluppo Locale)

Le proposte di *Strategie di Sviluppo Locale* complete della documentazione di cui al precedente Articolo 8 verranno valutate e selezionate, come disposto all'Articolo 32, par. 2 del Reg. (UE) 2021/1060, da un Comitato appositamente costituito dall'Autorità di Gestione composto da personale con esperienza e conoscenze acquisite nell'attuazione di piani e programmi comunitari per lo sviluppo rurale o di strategie per lo sviluppo locale di tipo partecipativo.

Il Comitato di Valutazione è composto di numero 5 (cinque) componenti ed è presieduto da un Dirigente della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste.

Ai fini della valutazione delle proposte delle *Strategie di Sviluppo Locale* il Comitato di Valutazione verifica i requisiti e le condizioni per l'ammissibilità delle proposte e attribuisce le priorità ed i punteggi secondo quanto disposto nel relativo articolo 9 "*Criteri di selezione*".

Sulla base delle valutazioni effettuate dal Comitato di Valutazione e del punteggio totale riportato da ciascuna proposta di SSL si provvederà a formare un'unica graduatoria regionale decrescente e si procederà ad autorizzare il finanziamento delle SSL secondo la suddetta graduatoria fino ad esaurimento dei fondi previsti. Le proposte di SSL istruite con esito negativo e ritenute non ammissibili saranno incluse in uno specifico elenco.

La selezione dei GAL dovrà essere effettuata entro il termine previsto dall'art. 32 paragrafo 3 del Reg. UE 2021/1060 e da tale termine i GAL sono messi nella condizione di svolgere i propri compiti ai sensi dell'art. 33 del Reg. UE 2021/1060.

Ai fini dell'adozione dei singoli provvedimenti di approvazione delle SSL, l'Autorità di Gestione può, richiedere eventuali adattamenti degli stessi che si rendessero necessari in seguito alle valutazioni del Comitato di valutazione ed alla relativa approvazione della graduatoria per conformare le SSL alla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente.

Articolo 11 (Inammissibilità)

Saranno ritenute inammissibili, per entrambi gli interventi SRG05 e SRG06, le proposte di *Strategie di Sviluppo Locale* (SSL):

- a) trasmesse oltre le ore 23.59 del 2 ottobre 2023;
- b) prive dei documenti previsti dal precedente Articolo 8;
- c) che non rispettano i seguenti requisiti minimi:
 - Piano Finanziario con un contributo pubblico (FEARS, STATO, REGIONE) richiesto compreso tra minimo 2 Milioni di Euro e massimo 6,5 Milioni di Euro;
 - territorio di intervento della SSL con popolazione non inferiore a 50.000 abitanti né superiore a 200.000 abitanti, fatta salva la deroga prevista per i GAL ricadenti esclusivamente nella provincia di Rieti per i quali la popolazione minima è ridotta a 20.000 abitanti;
 - area di intervento del GAL ricomprende un territorio con almeno n. 15 (quindici) "Comuni Soci" del GAL ricadenti in Aree Rurali C o D;
 - contiguità tra i "Comuni Soci" del GAL, fatta salva la deroga prevista per i comuni isolani;
 - territori dei "Comuni Soci" interessati sono coinvolti integralmente (non potranno essere incluse singole frazioni o porzioni di Comuni);
 - territorio è interessato da un'unica proposta di *Strategie di Sviluppo Locale*.
- d) presentate da soggetti:
 - diversi dai GAL, come definiti al precedente Articolo 3;
 - che, nel caso di GAL privi di personalità giuridica, non hanno presentato istanza presso la competente Direzione regionale Affari Istituzionali e Personale – Area Affari Generali, istanza per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con le modalità stabilite dalla Determinazione Dirigenziale n. G18813/22 o, nel caso di GAL con personalità giuridica già

- riconosciuta, istanza per l'approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto con le modalità stabilite dalla richiamata Determinazione Dirigenziale n. G18813/22;
- costituiti esclusivamente da organismi privati o esclusivamente da organismi pubblici;
 - con uno statuto che non rispetta i requisiti minimi definiti nell'allegato n.3 al presente bando;
- e) che conseguono, a seguito della valutazione istruttoria del Comitato di Valutazione, un punteggio minimo complessivo di 40 punti calcolati sulla base di tutti i criteri di selezione di cui al precedente articolo 9 ed un ulteriore punteggio minimo di 12 punti riferito ai soli criteri L, M, N, O, P relativi al principio di selezione P03 "Qualità della strategia". Il non raggiungimento anche di uno solo dei punteggi minimi suddetti comporta la non ammissibilità sia alla Misura SRG06, per la strategia Leader, che alla Misura SRG05 relativa al sostegno preparatorio.

Articolo 12

(Responsabilità e compiti dei GAL in attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale)

L'attuazione delle SSL approvate dalla Regione, dovrà avvenire in conformità a quanto previsto:

- dall'intervento SRG06 "Attuazione Strategie di Sviluppo Locale" di cui al "Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR)" della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 e, per quanto di pertinenza, dal "Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP)" dell'Italia, nonché da quanto disposto dal quadro normativo comunitario e regionale di riferimento in materia di sviluppo rurale;
- dalle disposizioni regionali di attuazione dei documenti di programmazione sullo sviluppo rurale;
- dalle disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA;
- dalla normativa specifica per ogni settore di intervento della SSL.

Il GAL è responsabile:

- dell'organizzazione di una struttura amministrativa, adeguata alle risorse da gestire, in grado di assicurare l'espletamento delle funzioni tecniche, amministrative e contabili basata su idonee professionalità;
- della buona e rapida esecuzione degli interventi;
- della regolare gestione dei contributi, sia per quanto riguarda le spese sostenute direttamente che per quanto riguarda quelle sostenute da soggetti terzi;
- della predisposizione di un apposito sistema contabile;
- della fornitura, dietro richiesta dei soggetti deputati ai controlli, degli atti formali o documenti giustificativi nonché degli estratti conti bancari e movimentazioni di cassa;
- dell'organizzazione del supporto tecnico-logistico per le verifiche ed i sopralluoghi svolti da soggetti deputati ai controlli;
- della conservazione presso la propria sede legale, ai fini del controllo tecnico amministrativo, per la durata degli impegni sottoscritti e comunque almeno per i cinque anni successivi all'ultimo pagamento, dei documenti amministrativi ivi inclusi i giustificativi delle spese, in originale o copia conforme;
- della compatibilità degli interventi finanziati rispetto alle politiche comunitarie in materia di concorrenza, ambiente e sviluppo sostenibile, pari opportunità, appalti pubblici, PAC;
- del rispetto degli adempimenti connessi agli obblighi di monitoraggio e dell'attivazione dei relativi flussi informativi.
- dei danni arrecati a terzi ed all'ambiente in attuazione della SSL e nella realizzazione fisica della stessa;
- della restituzione del contributo pubblico nel caso di realizzazione della SSL in maniera difforme dall'approvazione.

In linea con quanto stabilito dall'Articolo 33, paragrafo 3, del Reg. (UE) 2021/1060 i Gruppi di Azione Locale (GAL) svolgono i seguenti compiti:

- sviluppare la capacità degli operatori locali di elaborare e attuare operazioni;
- redigere una procedura e criteri di selezione non discriminatori e trasparenti, che evitino conflitti di interessi e garantiscano che nessun singolo gruppo di interesse controlli le decisioni in materia di selezione;
- predisporre e pubblicare i bandi pubblici e le modalità procedurali per attivare gli Interventi/Azioni previsti dalla SSL e procedere alla raccolta delle relative domande di adesione;
- ricevere e valutare le domande di adesione ai bandi pubblici per gli interventi per i quali il GAL non è beneficiario effettuando i controlli amministrativi definiti dal sistema dei controlli e delle sanzioni stabilito per lo sviluppo rurale;
- selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno, approvare le graduatorie ed emettere i provvedimenti di concessione per le domande di sostegno ammissibili e finanziabili relative ai bandi pubblici attivati nell'ambito della SSL;
- predisporre gli elenchi di autorizzazione alla liquidazione Ente/GAL.
- dare attuazione agli interventi previsti nelle Azioni Specifiche, nel caso in cui le stesse siano state istruite positivamente dal Comitato di Valutazione e ritenute ammissibili;
- sorvegliare i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi della strategia;
- valutare l'attuazione della strategia.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione (CdA) del GAL si applicano le disposizioni contenute nell'Articolo 78, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali". Il comportamento dei componenti del CdA del GAL, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere improntato all'imparzialità e al principio della buona amministrazione. I componenti del CdA del GAL devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado.

In ottemperanza all'articolo 31, paragrafo 2 lettera b) del Reg. UE n. 1060/2021 i GAL sono composti dai rappresentanti degli interessi socio-economici pubblici e privati, nei quali nessun singolo gruppo di interesse controlli il processo decisionale.

I GAL conformano i loro CdA a quanto stabilito dall'Articolo 6, comma 5 del D.L. 31 maggio 2010 n.78 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122.

I Gruppi di Azione Locale (GAL), attraverso procedure conformi alla normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e/o alla normativa in materia di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.lgs 30 marzo 2001, n. 165), si dotano di una struttura tecnico-amministrativa basata su idonee professionalità per garantire l'adeguatezza allo svolgimento dei compiti assegnati, composta almeno da:

- un Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF) in possesso di adeguato titolo di studio, con provata conoscenza delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie Comunitarie; l'attività di Responsabile Amministrativo e Finanziario è incompatibile con le funzioni di istruttoria e controllo dei progetti;
- un Direttore Tecnico (DT) in possesso di adeguato titolo di studio, con provata conoscenza della normativa relativa alla programmazione e gestione di interventi cofinanziati con fondi Comunitari e conoscenza della disciplina che regola l'utilizzo delle risorse finanziarie Comunitarie; l'attività di direttore tecnico è incompatibile con le funzioni di istruttoria e controllo dei progetti;
- personale di segreteria;

- liberi professionisti per le attività di controllo amministrativo delle domande di sostegno e delle domande di pagamento tenendo conto della materia specifica da trattare e delle competenze definite dagli albi professionali;
- esperti per le attività di animazione/cooperazione.

Il personale che il GAL impiegherà ad ogni titolo per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale dovrà essere selezionato attraverso una nuova procedura non potendo il GAL attingere da graduatorie definite in periodi di programmazione precedenti al 2023/27.

Nella elaborazione e attuazione della SSL, oltre quanto stabilito dall'AdG, il GAL dovrà garantire il rispetto dei principi generali dell'Unione e della Carta dei diritti fondamentali (art. 9 CPR), delle regole UE sulla concorrenza e delle norme per una corretta e trasparente gestione delle risorse pubbliche.

Il GAL provvederà a:

- impiegare tutto il personale nel rispetto del principio della separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse ed in particolare:
 - stipulare contratti di lavoro per RAF, DT, personale di segreteria, liberi professionisti ed esperti garantendo il rispetto della separazione delle funzioni e la prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse;
 - provvedere affinché tutto il personale che opera per il GAL non assuma altri incarichi, a qualsiasi titolo, riguardanti la progettazione o l'attuazione di operazioni finanziate con la relativa SSL;
- nel caso di GAL già costituiti, garantire le modalità di demarcazione delle attività riconducibili al periodo 2014/2022 rispetto a quelle del periodo 2023/27;
- dotarsi di un regolamento interno, coerente con la normativa di applicazione nell'ambito dell'attuazione della SSL, approvato dall'assemblea dei soci che, nel rispetto di quanto stabilito dal quadro normativo di riferimento dello sviluppo rurale, definisce almeno i seguenti aspetti:
 - organigramma e rapporti gerarchici del personale del GAL;
 - compiti e responsabilità attribuite al personale del GAL nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse;
 - procedure relative al procedimento amministrativo in coerenza con la legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
 - procedure relative al procedimento amministrativo in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione;
 - modalità di trasmissione dei dati all'OP AGEA e alla Regione Lazio;
 - sistema di controllo delle autocertificazioni;
 - modalità di trattamento dei dati sensibili;
 - gestione protocollo e archivio;
 - modalità per la gestione dei ricorsi;
 - giorni e orari di apertura al pubblico.
- dotarsi di disposizioni attuative della SSL nel rispetto del quadro normativo di riferimento e la regolamentazione comunitaria per lo sviluppo rurale;
- garantire una adeguata capacità finanziaria;
- individuare una sede adeguata in area GAL ed assicurare idonei orari di apertura al pubblico (almeno n. 2 giorni / settimana con orario 9-13 e 15-17);
- provvedere agli adempimenti in tema di informazione e pubblicità;
- dotarsi di un sito internet www.nomegal.it nel quale debbono essere disponibili almeno le seguenti informazioni:

- Gruppo di Azione Locale: statuto, atto costitutivo, regolamento interno, determina di riconoscimento della personalità giuridica, numero di iscrizione nel registro regionale persone giuridiche;
- Organizzazione del GAL: assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, presidente del CdA, revisore/i dei conti;
- Personale del GAL: curriculum v. e compensi di direttore tecnico (DT), responsabile amministrativo e finanziario (RAF), personale di segreteria, liberi professionisti (controlli amministrativi), esperti (animazione / cooperazione);
- Attività del GAL: strategia di sviluppo locale approvata, piano finanziario aggiornato, bandi pubblicati, esito delle istruttorie, graduatorie dei progetti, elenco progetti finanziati, relazioni annuali;
- Contatti del GAL: indirizzo sede e orari di apertura al pubblico, recapiti telefonici, indirizzi mail presidente@nomegal.it - raf@nomegal.it - dt@nomegal.it - segreteria@nomegal.it, indirizzo PEC.

Articolo 13

(Disimpegno automatico e revoca del contributo)

L'approvazione delle Strategie di Sviluppo Locale e del relativo piano finanziario da parte della Regione Lazio costituisce impegno giuridicamente vincolante nei confronti del GAL per gli importi rappresentati nel piano finanziario stesso.

I GAL assumono gli impegni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari pubblici e privati della SSL entro il 31 dicembre 2027, fatte salve eventuali proroghe stabilite dall'Autorità di Gestione o dall'Organismo Pagatore AGEA.

Sulla base di quanto stabilito dalla normativa Comunitaria di riferimento e dai documenti di programmazione per lo sviluppo rurale per il periodo 2023/27, la Regione effettua una verifica dell'efficacia dell'attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale Leader di ciascun GAL per valutare il raggiungimento di target intermedi e, conseguentemente, procedere all'applicazione di rimodulazioni / disimpegni / premialità.

La Regione procede al disimpegno automatico, con relativa revoca del contributo, della parte di un impegno giuridicamente vincolante, relativo ad un'annualità del piano finanziario della SSL (anno "n"), per la quale non siano state presentate idonee dichiarazioni di spesa incluse in decreti di pagamento adottati dall'Organismo Pagatore AGEA, conformi alle disposizioni, entro il 31 dicembre del secondo anno successivo alla suddetta annualità ("n+2").

In caso di procedimento giudiziario o di ricorso amministrativo aventi effetto sospensivo, il termine allo scadere del quale interviene il disimpegno automatico, è interrotto, per l'importo corrispondente alle operazioni interessate, per la durata di tale procedimento o ricorso amministrativo, a condizione che la Regione riceva dal GAL un'informazione motivata entro il 31 dicembre dell'anno "n+2".

In caso di disimpegno automatico, il contributo pubblico (FEARS - STATO - REGIONE) della corrispondente SSL è ridotto, per l'anno considerato, dell'importo oggetto del disimpegno automatico fatta salva la possibilità di non ricorrere al disimpegno nel caso in cui le risorse finanziarie non utilizzate siano compensate da altre SSL o, a livello di programma, da altre interventi/operazioni.

Le risorse finanziarie eventualmente disimpegnate ai sensi dei commi precedenti possono essere impegnate a favore di GAL che hanno presentato idonee dichiarazioni di spesa incluse in decreti di pagamento adottati dall'Organismo Pagatore AGEA, conformi alle disposizioni, entro il 31 dicembre dell'anno "n+2" per importi superiori a quelli stabiliti dall'anno "n".

Articolo 14
(Disposizioni generali)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia a quanto stabilito dal “Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR)” della Regione Lazio per il periodo 2023-2027 e dal “Piano Strategico della PAC 2023-2027 (PSP)” dell'Italia e delle relative modifiche in corso di approvazione delle quali si terrà conto per eventuali adeguamenti, nonché dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Con successivi provvedimenti l’Autorità di Gestione disciplinerà nel dettaglio le modalità di gestione delle Strategie di Sviluppo Locale.

Ai sensi dell’Articolo 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive mm, e ii, le informazioni relative ai vantaggi economici concessi in attuazione del presente bando saranno pubblicate nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it>.

ZONIZZAZIONE COMUNI DEL LAZIO

ALLEGATO 1

	COMUNE	PROVINCIA	ZONIZZAZIONE PSP_CSR 2023/27	AMBITO TERRITORIALE
1	Accumoli	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
2	Acquafondata	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
3	Acquapendente	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
4	Acuto	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
5	Affile	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
6	Agosta	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
7	Alatri	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
8	Albano Laziale	Roma	A	Poli urbani
9	Allumiere	Roma	C	Aree rurali intermedie
10	Alvito	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
11	Amaseno	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
12	Amatrice	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
13	Anagni	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
14	Anguillara Sabazia	Roma	C	Aree rurali intermedie
15	Anticoli Corrado	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
16	Antrodoco	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
17	Anzio	Roma	A	Poli urbani
18	Aprilia	Latina	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
19	Aquino	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
20	Arce	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
21	Arcinazzo Romano	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
22	Ardea	Roma	A	Poli urbani
23	Ariccia	Roma	A	Poli urbani
24	Arlena di Castro	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
25	Arnara	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
26	Arpino	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
27	Arsoli	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
28	Artena	Roma	C	Aree rurali intermedie
29	Ascrea	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
30	Atina	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
31	Ausonia	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
32	Bagnoregio	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
33	Barbarano Romano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
34	Bassano in Teverina	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
35	Bassano Romano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
36	Bassiano	Latina	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
37	Bellegra	Roma	C	Aree rurali intermedie
38	Belmonte Castello	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
39	Belmonte in Sabina	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
40	Blera	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
41	Bolsena	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
42	Bomarzo	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
43	Borbona	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
44	Borgo Velino	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
45	Borgorose	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
46	Boville Ernica	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
47	Bracciano	Roma	C	Aree rurali intermedie
48	Broccostella	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
49	Calcata	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
50	Camerata Nuova	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
51	Campagnano di Roma	Roma	C	Aree rurali intermedie
52	Campodimele	Latina	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
53	Campoli Appennino	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
54	Canale Monterano	Roma	C	Aree rurali intermedie
55	Canepina	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
56	Canino	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
57	Cantalice	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
58	Cantalupo in Sabina	Rieti	C	Aree rurali intermedie
59	Canterano	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
60	Capena	Roma	C	Aree rurali intermedie
61	Capodimonte	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
62	Capranica	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
63	Capranica Prenestina	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
64	Caprarola	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
65	Carbognano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
66	Carpineto Romano	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
67	Casalattico	Frosinone	C	Aree rurali intermedie

ZONIZZAZIONE COMUNI DEL LAZIO

ALLEGATO 1

68	Casalvieri	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
69	Casape	Roma	C	Aree rurali intermedie
70	Casapota	Rieti	C	Aree rurali intermedie
71	Casperia	Rieti	C	Aree rurali intermedie
72	Cassino	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
73	Castel di Tora	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
74	Castel Gandolfo	Roma	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
75	Castel Madama	Roma	C	Aree rurali intermedie
76	Castel San Pietro Romano	Roma	C	Aree rurali intermedie
77	Castel Sant'Angelo	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
78	Castel Sant'Elia	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
79	Castelforte	Latina	C	Aree rurali intermedie
80	Castelliri	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
81	Castelnuovo di Farfa	Rieti	C	Aree rurali intermedie
82	Castelnuovo di Porto	Roma	C	Aree rurali intermedie
83	Castelnuovo Parano	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
84	Castiglione in Teverina	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
85	Castro dei Volsci	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
86	Castrocielo	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
87	Cave	Roma	C	Aree rurali intermedie
88	Ceccano	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
89	Celleno	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
90	Cellere	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
91	Ceprano	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
92	Cerreto Laziale	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
93	Cervara di Roma	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
94	Cervaro	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
95	Cerveteri	Roma	C	Aree rurali intermedie
96	Ciampino	Roma	A	Poli urbani
97	Ciciliano	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
98	Cineto Romano	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
99	Cisterna di Latina	Latina	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
100	Cittaducale	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
101	Cittareale	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
102	Civita Castellana	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
103	Civitavecchia	Roma	C	Aree rurali intermedie
104	Civitella d'Agliano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
105	Civitella San Paolo	Roma	C	Aree rurali intermedie
106	Colfelice	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
107	Collalto Sabino	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
108	Colle di Tora	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
109	Colle San Magno	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
110	Colleferro	Roma	C	Aree rurali intermedie
111	Collegiove	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
112	Colleparado	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
113	Collevecchio	Rieti	C	Aree rurali intermedie
114	Colli sul Velino	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
115	Colonna	Roma	C	Aree rurali intermedie
116	Concerviano	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
117	Configni	Rieti	C	Aree rurali intermedie
118	Contigliano	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
119	Corchiano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
120	Coreno Ausonio	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
121	Cori	Latina	C	Aree rurali intermedie
122	Cottanello	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
123	Esperia	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
124	Fabrica di Roma	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
125	Faleria	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
126	Falvaterra	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
127	Fara in Sabina	Rieti	C	Aree rurali intermedie
128	Farnese	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
129	Ferentino	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
130	Fiamignano	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
131	Fiano Romano	Roma	C	Aree rurali intermedie
132	Filacciano	Roma	C	Aree rurali intermedie
133	Filetino	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
134	Fiuggi	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
135	Fiumicino	Roma	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
136	Fondi	Latina	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata

ZONIZZAZIONE COMUNI DEL LAZIO

ALLEGATO 1

137	Fontana Liri	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
138	Fonte Nuova	Roma	A	Poli urbani
139	Fontechiari	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
140	Forano	Rieti	C	Aree rurali intermedie
141	Formello	Roma	A	Poli urbani
142	Formia	Latina	C	Aree rurali intermedie
143	Frascati	Roma	C	Aree rurali intermedie
144	Frasso Sabino	Rieti	C	Aree rurali intermedie
145	Frosinone	Frosinone	A	Poli urbani
146	Fumone	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
147	Gaeta	Latina	C	Aree rurali intermedie
148	Gallese	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
149	Galliciano nel Lazio	Roma	C	Aree rurali intermedie
150	Gallinaro	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
151	Gavignano	Roma	C	Aree rurali intermedie
152	Genazzano	Roma	C	Aree rurali intermedie
153	Genzano di Roma	Roma	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
154	Gerano	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
155	Giuliano di Roma	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
156	Gorga	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
157	Gradoli	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
158	Graffignano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
159	Greccio	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
160	Grottaferrata	Roma	C	Aree rurali intermedie
161	Grotte di Castro	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
162	Guarcino	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
163	Guidonia Montecelio	Roma	A	Poli urbani
164	Ischia di Castro	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
165	Isola del Liri	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
166	Itri	Latina	C	Aree rurali intermedie
167	Jenne	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
168	Labico	Roma	C	Aree rurali intermedie
169	Labro	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
170	Ladispoli	Roma	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
171	Lanuvio	Roma	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
172	Lariano	Roma	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
173	Latera	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
174	Latina	Latina	A	Poli urbani
175	Lenola	Latina	C	Aree rurali intermedie
176	Leonessa	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
177	Licenza	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
178	Longone Sabino	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
179	Lubriano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
180	Maenza	Latina	C	Aree rurali intermedie
181	Magliano Romano	Roma	C	Aree rurali intermedie
182	Magliano Sabina	Rieti	C	Aree rurali intermedie
183	Mandela	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
184	Manziana	Roma	C	Aree rurali intermedie
185	Marano Equo	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
186	Marcellina	Roma	C	Aree rurali intermedie
187	Marcellini	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
188	Marino	Roma	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
189	Marta	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
190	Mazzano Romano	Roma	C	Aree rurali intermedie
191	Mentana	Roma	C	Aree rurali intermedie
192	Micigliano	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
193	Minturno	Latina	C	Aree rurali intermedie
194	Mompeo	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
195	Montalto di Castro	Viterbo	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
196	Montasola	Rieti	C	Aree rurali intermedie
197	Monte Compatri	Roma	C	Aree rurali intermedie
198	Monte Porzio Catone	Roma	C	Aree rurali intermedie
199	Monte Romano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
200	Monte San Biagio	Latina	C	Aree rurali intermedie
201	Monte San Giovanni Campano	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
202	Monte San Giovanni in Sabina	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
203	Montebuono	Rieti	C	Aree rurali intermedie
204	Montefiascone	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
205	Monteflavio	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo

ZONIZZAZIONE COMUNI DEL LAZIO

ALLEGATO 1

206	Montelanico	Roma	C	Aree rurali intermedie
207	Monteleone Sabino	Rieti	C	Aree rurali intermedie
208	Montelibretti	Roma	C	Aree rurali intermedie
209	Montenero Sabino	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
210	Monterosi	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
211	Monterotondo	Roma	A	Poli urbani
212	Montopoli di Sabina	Rieti	C	Aree rurali intermedie
213	Montorio Romano	Roma	C	Aree rurali intermedie
214	Moricone	Roma	C	Aree rurali intermedie
215	Morlupo	Roma	C	Aree rurali intermedie
216	Morolo	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
217	Morro Reatino	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
218	Nazzano	Roma	C	Aree rurali intermedie
219	Nemi	Roma	C	Aree rurali intermedie
220	Nepi	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
221	Nerola	Roma	C	Aree rurali intermedie
222	Nespolo	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
223	Nettuno	Roma	A	Poli urbani
224	Norma	Latina	C	Aree rurali intermedie
225	Olevano Romano	Roma	C	Aree rurali intermedie
226	Onano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
227	Oriolo Romano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
228	Orte	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
229	Orvinio	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
230	Paganico Sabino	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
231	Palestrina	Roma	C	Aree rurali intermedie
232	Paliano	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
233	Palombara Sabina	Roma	C	Aree rurali intermedie
234	Pastena	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
235	Patrica	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
236	Percile	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
237	Pescorocchiano	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
238	Pescosolido	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
239	Petrella Salto	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
240	Piansano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
241	Picinisco	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
242	Pico	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
243	Piedimonte San Germano	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
244	Piglio	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
245	Pignataro Interamna	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
246	Pisoniano	Roma	C	Aree rurali intermedie
247	Pofi	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
248	Poggio Bustone	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
249	Poggio Catino	Rieti	C	Aree rurali intermedie
250	Poggio Mirteto	Rieti	C	Aree rurali intermedie
251	Poggio Moiano	Rieti	C	Aree rurali intermedie
252	Poggio Nativo	Rieti	C	Aree rurali intermedie
253	Poggio San Lorenzo	Rieti	C	Aree rurali intermedie
254	Poli	Roma	C	Aree rurali intermedie
255	Pomezia	Roma	A	Poli urbani
256	Pontecorvo	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
257	Pontinia	Latina	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
258	Ponza	Latina	C	Aree rurali intermedie
259	Ponzano Romano	Roma	C	Aree rurali intermedie
260	Posta	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
261	Posta Fibreno	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
262	Pozzaglia Sabina	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
263	Priverno	Latina	C	Aree rurali intermedie
264	Proceno	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
265	Prossedi	Latina	C	Aree rurali intermedie
266	Riano	Roma	C	Aree rurali intermedie
267	Rieti	Rieti	A	Poli urbani
268	Rignano Flaminio	Roma	C	Aree rurali intermedie
269	Riofreddo	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
270	Ripi	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
271	Rivodutri	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
272	Rocca Canterano	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
273	Rocca d'Arce	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
274	Rocca di Cave	Roma	C	Aree rurali intermedie

ZONIZZAZIONE COMUNI DEL LAZIO

ALLEGATO 1

275	Rocca di Papa	Roma	C	Aree rurali intermedie
276	Rocca Massima	Latina	C	Aree rurali intermedie
277	Rocca Priora	Roma	C	Aree rurali intermedie
278	Rocca Santo Stefano	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
279	Rocca Sinibalda	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
280	Roccagiovine	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
281	Roccagorga	Latina	C	Aree rurali intermedie
282	Roccantica	Rieti	C	Aree rurali intermedie
283	Roccasecca	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
284	Roccasecca dei Volsci	Latina	C	Aree rurali intermedie
285	Roiate	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
286	Roma	Roma	A	Poli urbani
287	Ronciglione	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
288	Roviano	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
289	Sabaudia	Latina	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
290	Sacrofano	Roma	C	Aree rurali intermedie
291	Salisano	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
292	Sambuci	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
293	San Biagio Saracinisco	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
294	San Cesareo	Roma	C	Aree rurali intermedie
295	San Donato Val di Comino	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
296	San Felice Circeo	Latina	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
297	San Giorgio a Liri	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
298	San Giovanni Incarico	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
299	San Gregorio da Sassola	Roma	C	Aree rurali intermedie
300	San Lorenzo Nuovo	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
301	San Polo dei Cavalieri	Roma	C	Aree rurali intermedie
302	San Vito Romano	Roma	C	Aree rurali intermedie
303	San Vittore del Lazio	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
304	Santa Marinella	Roma	C	Aree rurali intermedie
305	Sant'Ambrogio sul Garigliano	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
306	Sant'Andrea del Garigliano	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
307	Sant'Angelo Romano	Roma	C	Aree rurali intermedie
308	Sant'Apollinare	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
309	Sant'Elia Fiumerapido	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
310	Santi Cosma e Damiano	Roma	C	Aree rurali intermedie
311	Santopadre	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
312	Sant'Oreste	Roma	C	Aree rurali intermedie
313	Saracinesco	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
314	Scandriglia	Rieti	C	Aree rurali intermedie
315	Segni	Roma	C	Aree rurali intermedie
316	Selci	Rieti	C	Aree rurali intermedie
317	Sermoneta	Latina	C	Aree rurali intermedie
318	Serrone	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
319	Settefrati	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
320	Sezze	Latina	C	Aree rurali intermedie
321	Sgurgola	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
322	Sonnino	Latina	C	Aree rurali intermedie
323	Sora	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
324	Soriano nel Cimino	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
325	Sperlonga	Latina	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
326	Spigno Saturnia	Latina	C	Aree rurali intermedie
327	Stimigliano	Rieti	C	Aree rurali intermedie
328	Strangolagalli	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
329	Subiaco	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
330	Supino	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
331	Sutri	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
332	Tarano	Rieti	C	Aree rurali intermedie
333	Tarquinia	Viterbo	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
334	Terelle	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
335	Terracina	Latina	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
336	Tessennano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
337	Tivoli	Roma	C	Aree rurali intermedie
338	Toffia	Rieti	C	Aree rurali intermedie
339	Tolfa	Roma	C	Aree rurali intermedie
340	Torre Cajetani	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
341	Torri in Sabina	Rieti	C	Aree rurali intermedie
342	Torrice	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
343	Torricella in Sabina	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo

ZONIZZAZIONE COMUNI DEL LAZIO

ALLEGATO 1

344	Torrita Tiberina	Roma	C	Aree rurali intermedie
345	Trevi nel Lazio	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
346	Trevignano Romano	Roma	C	Aree rurali intermedie
347	Trivigliano	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
348	Turania	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
349	Tuscania	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
350	Vacone	Rieti	C	Aree rurali intermedie
351	Valentano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
352	Vallecorsa	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
353	Vallemaio	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
354	Vallepiastra	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
355	Vallerano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
356	Vallerotonda	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
357	Vallinfreda	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
358	Valmontone	Roma	C	Aree rurali intermedie
359	Varco Sabino	Rieti	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
360	Vasanello	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
361	Vejano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
362	Velletri	Roma	B	Aree rurali ad agricoltura intensiva specializzata
363	Ventotene	Latina	C	Aree rurali intermedie
364	Veroli	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
365	Vetralla	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
366	Vicalvi	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
367	Vico nel Lazio	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
368	Vicovaro	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
369	Vignanello	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
370	Villa Latina	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
371	Villa San Giovanni in Tuscia	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
372	Villa Santa Lucia	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
373	Villa Santo Stefano	Frosinone	C	Aree rurali intermedie
374	Viterbo	Viterbo	A	Poli urbani
375	Viticeuso	Frosinone	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
376	Vitortichiano	Viterbo	C	Aree rurali intermedie
377	Vivaro Romano	Roma	D	Aree rurali con problemi complessivi di sviluppo
378	Zagarolo	Roma	A	Poli urbani

Codice Regione	Codice Istat del Comune (alfanumerico)	Codice Istat del Comune (Numerico)	Denominazione (Italiana e straniera)	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2023	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione residente al 31/12/2021	Zona altimetrica	Altitudine del centro (metri)	Comune Iitoraneo	Comune isolano	Zone costiere	Grado di urbanizzazione
12	056001	56001	Acquapendente	131,60	5.655	5.304	3	420	0	0	0	3
12	056002	56002	Arlena di Castro	21,87	886	827	3	260	0	0	0	3
12	056003	56003	Bagnoregio	72,81	3.674	3.482	3	484	0	0	0	3
12	056004	56004	Barbarano Romano	37,56	1.085	990	3	340	0	0	0	3
12	056005	56005	Bassano Romano	37,55	4.834	4.627	3	360	0	0	0	3
12	056006	56006	Bassano in Teverina	12,17	1.277	1.251	3	304	0	0	0	3
12	056007	56007	Blera	92,91	3.356	3.003	3	270	0	0	0	3
12	056008	56008	Bolsena	63,57	4.137	3.739	3	350	0	0	0	3
12	056009	56009	Bomarzo	39,64	1.814	1.692	3	263	0	0	0	3
12	056010	56010	Calcata	7,63	905	915	3	220	0	0	0	3
12	056011	56011	Canepina	20,85	3.149	2.913	3	501	0	0	0	3
12	056012	56012	Canino	124,04	5.270	5.089	3	229	0	0	0	3
12	056013	56013	Capodimonte	61,29	1.741	1.655	3	334	0	0	0	3
12	056014	56014	Capranica	40,97	6.644	6.377	3	370	0	0	0	2
12	056015	56015	Caprarola	57,58	5.345	5.218	3	520	0	0	0	3
12	056016	56016	Carbognano	17,41	2.042	1.934	3	394	0	0	0	3
12	056017	56017	Castel Sant'Elia	23,92	2.558	2.471	3	210	0	0	0	3
12	056018	56018	Castiglione in Teverina	19,89	2.385	2.281	3	228	0	0	0	3
12	056019	56019	Celano	23,82	1.343	1.322	3	407	0	0	0	3
12	056020	56020	Cellere	37,20	1.230	1.075	3	344	0	0	0	3
12	056021	56021	Civita Castellana	84,22	15.596	15.416	3	145	0	0	0	2
12	056022	56022	Civitella d'Agliano	32,96	1.658	1.493	3	262	0	0	0	3
12	056023	56023	Corchiano	33,03	3.740	3.594	3	196	0	0	0	3
12	056024	56024	Fabrica di Roma	34,79	8.136	8.133	3	296	0	0	0	3
12	056025	56025	Faleria	25,68	2.115	1.997	3	202	0	0	0	3
12	056026	56026	Farnese	52,38	1.631	1.382	3	341	0	0	0	3
12	056027	56027	Gallese	37,17	2.994	2.623	3	135	0	0	0	3
12	056028	56028	Gradoli	43,81	1.474	1.280	3	470	0	0	0	3
12	056029	56029	Graffignano	29,10	2.319	2.120	3	187	0	0	0	3
12	056030	56030	Grotte di Castro	33,42	2.795	2.442	3	467	0	0	0	3
12	056031	56031	Ischia di Castro	104,94	2.377	2.188	3	384	0	0	0	3
12	056032	56032	Laterna	22,43	933	777	3	508	0	0	0	3
12	056033	56033	Lubriano	16,69	919	888	3	441	0	0	0	3
12	056034	56034	Marta	33,54	3.520	3.271	3	315	0	0	0	3
12	056035	56035	Montalto di Castro	189,62	8.770	8.795	5	42	1	0	1	3
12	056036	56036	Montefiascone	104,93	13.388	13.020	3	590	0	0	0	2
12	056037	56037	Monte Romano	86,14	2.007	1.915	3	230	0	0	0	3
12	056038	56038	Monterosi	10,68	3.868	4.775	3	276	0	0	0	3
12	056039	56039	Nepi	83,71	9.353	9.318	3	227	0	0	0	2
12	056040	56040	Onano	24,51	1.017	912	3	510	0	0	0	3
12	056041	56041	Oriolo Romano	19,31	3.648	3.728	3	420	0	0	0	3
12	056042	56042	Orte	69,56	8.665	9.055	3	132	0	0	0	3
12	056043	56043	Piansano	26,61	2.147	1.886	3	409	0	0	0	3
12	056044	56044	Proceno	42,01	605	528	3	418	0	0	0	3
12	056045	56045	Ronciiglione	52,53	8.308	8.417	3	441	0	0	0	2
12	056046	56046	Villa San Giovanni in Tuscia	5,28	1.313	1.202	3	329	0	0	0	3
12	056047	56047	San Lorenzo Nuovo	26,74	2.166	1.994	3	503	0	0	0	3
12	056048	56048	Soriano nel Cimino	78,54	8.544	8.021	3	480	0	0	0	2
12	056049	56049	Sutri	60,94	6.552	6.597	3	291	0	0	0	2
12	056050	56050	Tarquini	279,33	16.016	16.075	5	133	1	0	1	2
12	056051	56051	Tessennano	14,73	350	288	3	302	0	0	0	3
12	056052	56052	Tuscania	208,69	8.145	8.242	3	165	0	0	0	2
12	056053	56053	Valentano	43,49	2.895	2.762	3	538	0	0	0	3
12	056054	56054	Vallerano	15,45	2.613	2.442	3	390	0	0	0	2
12	056055	56055	Vasanello	28,96	4.161	3.979	3	265	0	0	0	3
12	056056	56056	Vejano	44,31	2.298	2.154	3	390	0	0	0	3
12	056057	56057	Vetralla	113,77	13.507	13.384	3	300	0	0	0	2
12	056058	56058	Vignanello	20,53	4.826	4.299	3	369	0	0	0	2
12	056059	56059	Viterbo	406,23	63.209	65.931	3	326	0	0	0	2
12	056060	56060	Vitorchiano	30,14	4.956	5.249	3	285	0	0	0	3
12	057001	57001	Accumoli	87,34	653	547	1	855	0	0	0	3
12	057002	57002	Amatrice	174,38	2.646	2.293	1	955	0	0	0	3
12	057003	57003	Antrodoco	63,90	2.704	2.356	1	525	0	0	0	3
12	057004	57004	Ascrea	13,98	266	215	1	757	0	0	0	3
12	057005	57005	Belmonte in Sabina	23,64	649	645	1	756	0	0	0	3
12	057006	57006	Borbona	47,95	650	589	1	760	0	0	0	3
12	057007	57007	Borgorose	145,80	4.615	4.247	1	732	0	0	0	3
12	057008	57008	Borgo Velino	18,29	990	940	1	460	0	0	0	3
12	057009	57009	Cantalice	37,62	2.726	2.457	1	660	0	0	0	3
12	057010	57010	Cantalupo in Sabina	10,62	1.736	1.642	3	297	0	0	0	3
12	057011	57011	Casaprota	14,55	723	691	3	523	0	0	0	3
12	057012	57012	Casperia	25,31	1.231	1.199	3	397	0	0	0	3
12	057013	57013	Castel di Tor	15,49	299	268	1	607	0	0	0	3
12	057014	57014	Castelnuovo di Farfa	8,84	1.047	1.020	3	358	0	0	0	3
12	057015	57015	Castel Sant'Angelo	31,27	1.289	1.195	1	581	0	0	0	3
12	057016	57016	Cittaducale	71,25	6.900	6.447	1	481	0	0	0	3
12	057017	57017	Cittareale	59,66	470	413	1	962	0	0	0	3
12	057018	57018	Collalto Sabino	22,37	440	390	1	980	0	0	0	3
12	057019	57019	Colle di Tor	14,37	384	362	1	542	0	0	0	3
12	057020	57020	Collegiove	10,61	169	130	1	1.001	0	0	0	3
12	057021	57021	Collevecchio	26,95	1.595	1.548	3	245	0	0	0	3

Codice Regione	Codice Istat del Comune (alfanumerico)	Codice Istat del Comune (Numerico)	Denominazione (Italiana e straniera)	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2023	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione residente al 31/12/2021	Zona altimetrica	Altitudine del centro (metri)	Comune Iltoraneo	Comune isolano	Zone costiere	Grado di urbanizzazione
12	057022	57022	Colli sul Velino	12,76	524	458	1	465	0	0	0	3
12	057023	57023	Concerviano	21,39	311	278	1	560	0	0	0	3
12	057024	57024	Configni	22,93	672	586	3	549	0	0	0	3
12	057025	57025	Contigliano	53,54	3.601	3.689	1	488	0	0	0	3
12	057026	57026	Cottanello	36,69	562	530	1	551	0	0	0	3
12	057027	57027	Fara in Sabina	54,96	12.326	13.848	3	482	0	0	0	3
12	057028	57028	Fiamignano	100,62	1.455	1.205	1	988	0	0	0	3
12	057029	57029	Forano	17,69	2.933	3.078	3	218	0	0	0	3
12	057030	57030	Frasso Sabino	4,39	688	736	3	412	0	0	0	3
12	057031	57031	Greccio	17,85	1.520	1.514	1	388	0	0	0	3
12	057032	57032	Labro	11,74	344	372	1	628	0	0	0	3
12	057033	57033	Leonessa	204,02	2.480	2.149	1	969	0	0	0	3
12	057034	57034	Longone Sabino	34,33	583	541	1	804	0	0	0	3
12	057035	57035	Magliano Sabina	43,16	3.799	3.483	3	222	0	0	0	3
12	057036	57036	Marcellino	11,08	97	69	1	930	0	0	0	3
12	057037	57037	Micigliano	36,85	131	115	1	925	0	0	0	3
12	057038	57038	Mompeo	10,89	534	504	3	457	0	0	0	3
12	057039	57039	Montasola	12,75	403	404	3	604	0	0	0	3
12	057040	57040	Montebuono	19,68	917	835	3	325	0	0	0	3
12	057041	57041	Monteleone Sabino	19,04	1.232	1.197	3	496	0	0	0	3
12	057042	57042	Montenero Sabino	22,59	295	280	1	450	0	0	0	3
12	057043	57043	Monte San Giovanni in Sabina	30,76	752	655	1	728	0	0	0	3
12	057044	57044	Montopoli di Sabina	37,94	4.222	4.103	3	331	0	0	0	3
12	057045	57045	Morro Reatino	15,73	356	328	1	745	0	0	0	3
12	057046	57046	Nespolo	8,64	274	191	1	886	0	0	0	3
12	057047	57047	Orvino	24,69	448	398	1	840	0	0	0	3
12	057048	57048	Paganico Sabino	9,31	172	148	1	720	0	0	0	3
12	057049	57049	Pescorochiano	94,77	2.211	1.928	1	806	0	0	0	3
12	057050	57050	Petrella Salto	102,93	1.212	1.036	1	786	0	0	0	3
12	057051	57051	Poggio Bustone	22,38	2.130	1.975	1	756	0	0	0	3
12	057052	57052	Poggio Catino	14,98	1.335	1.241	3	387	0	0	0	3
12	057053	57053	Poggio Mirteto	26,39	5.995	6.145	3	246	0	0	0	3
12	057054	57054	Poggio Moiano	26,95	2.798	2.818	3	520	0	0	0	3
12	057055	57055	Poggio Nativo	16,50	2.456	2.569	3	415	0	0	0	3
12	057056	57056	Poggio San Lorenzo	8,67	580	545	3	494	0	0	0	3
12	057057	57057	Posta	66,01	686	566	1	721	0	0	0	3
12	057058	57058	Pozzaglia Sabina	24,98	361	308	1	878	0	0	0	3
12	057059	57059	Rieti	206,46	46.187	45.557	1	405	0	0	0	2
12	057060	57060	Rivodutri	26,79	1.297	1.150	1	560	0	0	0	3
12	057061	57061	Roccantica	16,72	605	548	3	457	0	0	0	3
12	057062	57062	Rocca Sinibalda	49,56	853	790	1	552	0	0	0	3
12	057063	57063	Salisano	17,60	558	498	3	460	0	0	0	3
12	057064	57064	Scandriglia	63,35	2.934	3.232	1	535	0	0	0	3
12	057065	57065	Selci	7,73	1.106	1.112	3	204	0	0	0	3
12	057066	57066	Stimigliano	11,38	2.241	2.203	3	207	0	0	0	3
12	057067	57067	Tarano	19,98	1.431	1.377	3	234	0	0	0	3
12	057068	57068	Toffia	11,33	1.002	1.089	3	262	0	0	0	3
12	057069	57069	Torricella in Sabina	25,79	1.405	1.333	3	604	0	0	0	3
12	057070	57070	Torri in Sabina	26,30	1.249	1.221	3	275	0	0	0	3
12	057071	57071	Turania	8,51	245	223	1	703	0	0	0	3
12	057072	57072	Vacone	9,18	264	226	3	517	0	0	0	3
12	057073	57073	Varco Sabino	24,75	210	165	1	742	0	0	0	3
12	058001	58001	Affile	15,11	1.552	1.433	1	684	0	0	0	3
12	058002	58002	Agosta	9,50	1.760	1.704	1	382	0	0	0	3
12	058003	58003	Albano Laziale	23,81	38.433	39.674	4	400	0	0	0	2
12	058004	58004	Allumiere	92,17	4.133	3.778	4	522	0	0	1	3
12	058005	58005	Anguillara Sabazia	75,23	18.575	19.167	3	195	0	0	0	2
12	058006	58006	Anticoli Corrado	16,22	942	837	1	508	0	0	0	3
12	058007	58007	Anzio	43,66	49.731	58.593	5	3	1	0	1	1
12	058008	58008	Arcinazzo Romano	28,31	1.394	1.236	1	831	0	0	0	3
12	058009	58009	Ariccia	18,59	18.311	18.117	4	412	0	0	0	2
12	058010	58010	Arsoli	12,20	1.647	1.387	1	470	0	0	0	3
12	058011	58011	Artena	54,80	13.665	13.666	3	420	0	0	0	2
12	058012	58012	Bellegra	18,78	2.948	2.707	3	815	0	0	0	3
12	058013	58013	Bracciano	143,06	18.549	18.543	3	280	0	0	0	2
12	058014	58014	Camerata Nuova	40,49	460	410	1	810	0	0	0	3
12	058015	58015	Campagnano di Roma	46,94	11.107	11.092	3	270	0	0	0	2
12	058016	58016	Canale Monterano	36,92	4.071	4.156	3	378	0	0	0	3
12	058017	58017	Canterano	7,37	359	356	1	602	0	0	0	3
12	058018	58018	Capena	29,51	9.488	10.733	3	160	0	0	0	2
12	058019	58019	Capranica Prenestina	20,36	330	309	1	915	0	0	0	3
12	058020	58020	Carpineto Romano	86,29	4.649	4.094	1	550	0	0	0	3
12	058021	58021	Casape	5,38	737	643	3	475	0	0	0	3
12	058022	58022	Castel Gandolfo	14,19	8.782	8.652	4	426	0	0	0	2
12	058023	58023	Castel Madama	28,80	7.328	7.107	3	428	0	0	0	2
12	058024	58024	Castelnuovo di Porto	30,57	8.059	8.587	3	250	0	0	0	2
12	058025	58025	Castel San Pietro Romano	15,29	855	841	3	752	0	0	0	3
12	058026	58026	Cave	17,88	10.421	10.781	3	399	0	0	0	2
12	058027	58027	Cerreto Laziale	12,08	1.192	1.104	1	520	0	0	0	3
12	058028	58028	Cervara di Roma	31,74	472	441	1	1.053	0	0	0	3
12	058029	58029	Cerveteri	134,32	35.207	37.741	4	81	1	0	1	2

Codice Regione	Codice Istat del Comune (alfanumerico)	Codice Istat del Comune (Numerico)	Denominazione (Italiana e straniera)	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2023	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione residente al 31/12/2021	Zona altimetrica	Altitudine del centro (metri)	Comune Iltoraneo	Comune isolano	Zone costiere	Grado di urbanizzazione
12	058030	58030	Ciciliano	18,85	1.353	1.255	1	619	0	0	0	3
12	058031	58031	Cineto Romano	10,37	641	575	1	519	0	0	0	3
12	058032	58032	Civitavecchia	73,74	51.229	51.880	4	10	1	0	1	2
12	058033	58033	Civitella San Paolo	20,75	1.754	1.989	3	195	0	0	0	3
12	058034	58034	Colleferro	26,99	21.574	20.664	3	218	0	0	0	2
12	058035	58035	Colonna	3,55	4.002	4.231	4	343	0	0	0	2
12	058036	58036	Fiano Romano	41,19	13.059	16.027	3	97	0	0	0	2
12	058037	58037	Filacciano	5,66	490	472	3	197	0	0	0	3
12	058038	58038	Formello	31,14	11.909	13.481	3	225	0	0	0	2
12	058039	58039	Frascati	22,48	20.755	22.705	4	320	0	0	0	2
12	058040	58040	Galliciano nel Lazio	25,70	5.749	6.500	3	214	0	0	0	2
12	058041	58041	Gavignano	15,04	1.956	1.928	1	404	0	0	0	3
12	058042	58042	Genazzano	32,07	5.959	5.611	3	375	0	0	0	3
12	058043	58043	Genzano di Roma	17,90	23.780	23.058	4	435	0	0	0	2
12	058044	58044	Gerano	10,12	1.248	1.157	1	502	0	0	0	3
12	058045	58045	Gorga	26,19	767	689	1	766	0	0	0	3
12	058046	58046	Grottaferrata	18,40	19.156	20.455	4	320	0	0	0	2
12	058047	58047	Guidonia Montecelio	79,47	81.447	88.642	3	105	0	0	0	2
12	058048	58048	Jenne	31,45	398	336	1	834	0	0	0	3
12	058049	58049	Labico	11,75	5.979	6.449	3	319	0	0	0	2
12	058050	58050	Lanuvio	43,76	13.006	12.936	4	324	0	0	0	2
12	058051	58051	Licenza	17,99	1.012	891	1	475	0	0	0	3
12	058052	58052	Magliano Romano	20,52	1.470	1.415	3	270	0	0	0	3
12	058053	58053	Mandela	13,72	897	906	1	487	0	0	0	3
12	058054	58054	Manziana	24,00	7.082	7.735	3	369	0	0	0	2
12	058055	58055	Marano Equo	7,65	786	784	1	450	0	0	0	3
12	058056	58056	Marcellina	15,36	6.901	7.090	3	285	0	0	0	2
12	058057	58057	Marino	24,19	38.245	46.048	4	360	0	0	0	2
12	058058	58058	Mazzano Romano	29,07	3.056	2.969	3	200	0	0	0	3
12	058059	58059	Mentana	24,27	20.772	22.643	3	150	0	0	0	2
12	058060	58060	Monte Compatri	24,57	11.234	11.899	4	576	0	0	0	2
12	058061	58061	Monteflavio	16,84	1.399	1.195	1	800	0	0	0	3
12	058062	58062	Montelanciano	35,14	2.152	2.066	1	297	0	0	0	3
12	058063	58063	Montelibretti	45,43	5.213	5.140	3	232	0	0	0	3
12	058064	58064	Monte Porzio Catone	9,13	8.617	8.584	4	451	0	0	0	2
12	058065	58065	Monterotondo	40,94	39.502	41.060	3	165	0	0	0	2
12	058066	58066	Montorio Romano	23,39	2.035	1.939	3	575	0	0	0	3
12	058067	58067	Moricone	19,59	2.683	2.469	3	296	0	0	0	3
12	058068	58068	Morlupo	24,08	8.122	8.488	3	207	0	0	0	2
12	058069	58069	Nazzano	12,40	1.361	1.367	3	202	0	0	0	3
12	058070	58070	Nemi	7,32	1.925	1.890	4	521	0	0	0	3
12	058071	58071	Nerola	17,10	1.821	1.897	3	453	0	0	0	3
12	058072	58072	Nettuno	71,63	45.460	48.159	5	11	1	0	1	2
12	058073	58073	Olevano Romano	26,16	6.742	6.404	3	571	0	0	0	2
12	058074	58074	Palestrina	47,02	20.498	22.082	3	450	0	0	0	2
12	058075	58075	Palombara Sabina	75,80	12.167	12.882	3	372	0	0	0	2
12	058076	58076	Percile	17,76	277	215	1	575	0	0	0	3
12	058077	58077	Pisoniano	12,92	803	741	3	532	0	0	0	3
12	058078	58078	Poli	21,74	2.433	2.260	3	435	0	0	0	3
12	058079	58079	Pomezia	86,57	56.372	64.005	5	108	1	0	1	2
12	058080	58080	Ponzano Romano	19,52	1.158	1.161	3	205	0	0	0	3
12	058081	58081	Riano	25,45	9.536	10.271	3	125	0	0	0	2
12	058082	58082	Rignano Flaminio	38,56	9.573	10.105	3	250	0	0	0	2
12	058083	58083	Riofreddo	12,38	762	739	1	705	0	0	0	3
12	058084	58084	Rocca Canterano	15,84	207	182	1	745	0	0	0	3
12	058085	58085	Rocca di Cave	11,09	396	349	3	933	0	0	0	3
12	058086	58086	Rocca di Papa	39,72	15.576	17.390	4	680	0	0	0	2
12	058087	58087	Roccagiovine	8,41	280	259	1	520	0	0	0	3
12	058088	58088	Rocca Priora	28,26	10.819	12.076	4	768	0	0	0	2
12	058089	58089	Rocca Santo Stefano	9,57	1.028	934	1	664	0	0	0	3
12	058090	58090	Roiate	10,35	749	649	1	697	0	0	0	3
12	058091	58091	Roma	1.287,24	2.617.175	2.749.031	5	20	1	0	1	1
12	058092	58092	Roviano	8,50	1.392	1.256	1	523	0	0	0	3
12	058093	58093	Sacrofano	28,56	6.668	7.403	3	260	0	0	0	3
12	058094	58094	Sambuci	8,30	936	839	1	434	0	0	0	3
12	058095	58095	San Gregorio da Sassola	35,45	1.553	1.457	3	420	0	0	0	3
12	058096	58096	San Polo dei Cavalieri	42,53	2.984	2.789	1	651	0	0	0	3
12	058097	58097	Santa Marinella	48,91	17.403	18.531	4	7	1	0	1	2
12	058098	58098	Sant'Angelo Romano	21,36	4.488	4.945	3	400	0	0	0	3
12	058099	58099	Sant'Oreste	43,89	3.702	3.504	3	420	0	0	0	3
12	058100	58100	San Vito Romano	12,66	3.366	3.075	3	655	0	0	0	3
12	058101	58101	Saracinesco	11,16	184	166	1	908	0	0	0	3
12	058102	58102	Segni	60,86	9.101	8.983	1	668	0	0	0	2
12	058103	58103	Subiaco	63,23	9.066	8.538	1	408	0	0	0	2
12	058104	58104	Tivoli	68,64	52.910	55.176	3	235	0	0	0	2
12	058105	58105	Tolfa	168,27	5.147	4.789	4	484	0	0	1	3
12	058106	58106	Torrita Tiberina	10,78	1.071	1.079	3	179	0	0	0	3
12	058107	58107	Trevignano Romano	38,99	5.274	5.832	3	220	0	0	0	3
12	058108	58108	Vallepiedi	52,94	306	248	1	825	0	0	0	3
12	058109	58109	Vallinfreda	16,72	317	298	1	874	0	0	0	3
12	058110	58110	Valmontone	40,91	14.975	15.698	3	303	0	0	0	2

Codice Regione	Codice Istat del Comune (alfanumerico)	Codice Istat del Comune (Numerico)	Denominazione (Italiana e straniera)	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2023	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione residente al 31/12/2021	Zona altimetrica	Altitudine del centro (metri)	Comune Iltoraneo	Comune isolano	Zone costiere	Grado di urbanizzazione
12	058111	58111	Velletri	118,27	52.295	52.472	4	332	0	0	0	2
12	058112	58112	Vicovaro	35,94	3.937	3.624	1	300	0	0	0	3
12	058113	58113	Vivaro Romano	12,54	177	165	1	757	0	0	0	3
12	058114	58114	Zagarolo	28,04	16.922	18.344	3	303	0	0	0	2
12	058115	58115	Lariano	22,50	12.893	13.200	4	350	0	0	0	2
12	058116	58116	Ladispoli	25,95	37.293	40.593	4	2	1	0	1	2
12	058117	58117	Ardea	72,07	44.202	48.864	5	37	1	0	1	2
12	058118	58118	Ciampino	13,00	37.235	38.519	4	124	0	0	0	2
12	058119	58119	San Cesareo	23,64	13.806	15.960	3	312	0	0	0	2
12	058120	58120	Fiumicino	213,89	67.626	80.738	5	1	1	0	1	2
12	058122	58122	Fonte Nuova	19,94	30.572	32.491	3	130	0	0	0	2
12	059001	59001	Aprilia	178,12	66.979	74.119	5	80	0	0	1	2
12	059002	59002	Bassiano	32,40	1.580	1.461	3	562	0	0	0	3
12	059003	59003	Campodimele	38,38	638	561	4	647	0	0	0	3
12	059004	59004	Castelforte	29,70	4.401	4.160	4	134	0	0	0	3
12	059005	59005	Cisterna di Latina	144,16	35.551	36.536	5	77	0	0	0	2
12	059006	59006	Cori	85,31	11.025	10.456	3	384	0	0	0	2
12	059007	59007	Fondi	143,91	37.180	39.507	5	8	1	0	1	2
12	059008	59008	Formia	74,16	36.331	37.278	4	19	1	0	1	2
12	059009	59009	Gaeta	29,20	20.762	19.598	4	2	1	0	1	2
12	059010	59010	Itri	101,10	10.460	10.371	4	170	1	0	1	2
12	059011	59011	Latina	277,62	117.892	127.861	5	21	1	0	1	1
12	059012	59012	Lenola	45,24	4.155	4.072	4	425	0	0	0	3
12	059013	59013	Maenza	42,13	3.078	2.977	1	358	0	0	0	3
12	059014	59014	Minturno	42,13	19.472	20.215	4	141	1	0	1	2
12	059015	59015	Monte San Biagio	65,10	6.144	6.104	3	133	0	0	1	3
12	059016	59016	Norma	31,22	4.035	3.675	3	410	0	0	0	3
12	059017	59017	Pontinia	112,10	13.812	14.913	5	4	0	0	0	3
12	059018	59018	Ponza	10,16	3.255	3.305	4	10	1	1	1	3
12	059019	59019	Priverno	56,98	13.891	13.792	3	151	0	0	0	2
12	059020	59020	Prossedi	35,37	1.233	1.171	3	206	0	0	0	3
12	059021	59021	Roccagorga	24,49	4.552	4.202	1	287	0	0	0	3
12	059022	59022	Rocca Massima	18,17	1.094	1.080	3	735	0	0	0	3
12	059023	59023	Roccasecca dei Volsci	23,50	1.126	1.050	3	376	0	0	0	3
12	059024	59024	Sabaudia	145,37	18.812	19.666	5	17	1	0	1	2
12	059025	59025	San Felice Circeo	32,63	8.709	10.100	5	98	1	0	1	2
12	059026	59026	Santi Cosma e Damiano	31,61	6.882	6.854	4	181	0	0	1	2
12	059027	59027	Sermoneta	45,00	9.129	10.044	3	257	0	0	0	3
12	059028	59028	Sezze	100,47	24.114	23.726	3	319	0	0	0	2
12	059029	59029	Sonnino	63,82	7.279	7.440	3	430	0	0	0	3
12	059030	59030	Sperlonga	19,49	3.334	3.081	5	55	1	0	1	3
12	059031	59031	Spigno Saturnia	38,74	2.903	2.856	4	46	0	0	1	3
12	059032	59032	Terracina	136,59	44.233	44.504	5	22	1	0	1	2
12	059033	59033	Ventotene	1,75	691	704	4	18	1	1	1	3
12	060001	60001	Acquafondata	25,32	282	276	1	926	0	0	0	3
12	060002	60002	Acuto	13,47	1.910	1.875	1	724	0	0	0	3
12	060003	60003	Alatri	96,96	28.609	27.860	1	502	0	0	0	2
12	060004	60004	Alvito	51,71	2.852	2.511	1	475	0	0	0	3
12	060005	60005	Amaseno	77,73	4.314	4.095	3	112	0	0	0	3
12	060006	60006	Anagni	112,81	21.441	20.792	3	424	0	0	0	2
12	060007	60007	Aquino	19,24	5.309	4.999	3	109	0	0	0	2
12	060008	60008	Arce	39,52	5.783	5.430	3	247	0	0	0	3
12	060009	60009	Arnara	12,29	2.379	2.199	3	250	0	0	0	3
12	060010	60010	Arpino	56,24	7.386	6.799	3	447	0	0	0	3
12	060011	60011	Atina	29,89	4.461	4.129	1	481	0	0	0	3
12	060012	60012	Ausonia	19,64	2.650	2.431	3	178	0	0	0	3
12	060013	60013	Belmonte Castello	14,05	778	693	1	369	0	0	0	3
12	060014	60014	Boville Ernica	28,19	8.811	8.423	3	450	0	0	0	2
12	060015	60015	Broccostella	11,79	2.807	2.684	3	307	0	0	0	2
12	060016	60016	Campoli Appennino	32,43	1.749	1.610	1	650	0	0	0	3
12	060017	60017	Casalattico	28,38	641	544	1	420	0	0	0	3
12	060018	60018	Casalvieri	27,27	2.867	2.438	3	380	0	0	0	3
12	060019	60019	Cassino	83,42	33.658	35.235	3	40	0	0	0	2
12	060020	60020	Castelliri	15,32	3.533	3.202	3	261	0	0	0	2
12	060021	60021	Castelnuovo Parano	9,88	902	858	3	310	0	0	0	3
12	060022	60022	Castrocielo	27,91	3.969	3.848	3	250	0	0	0	3
12	060023	60023	Castro dei Volsci	58,45	4.903	4.519	3	385	0	0	0	3
12	060024	60024	Ceccano	61,06	23.098	22.501	3	200	0	0	0	2
12	060025	60025	Ceprano	38,03	8.740	8.260	3	105	0	0	0	2
12	060026	60026	Cervaro	39,41	7.744	7.812	3	250	0	0	0	2
12	060027	60027	Coffelice	14,52	1.853	1.813	3	158	0	0	0	3
12	060028	60028	Colleparado	24,68	975	891	1	586	0	0	0	3
12	060029	60029	Colle San Magno	44,99	744	636	1	540	0	0	0	3
12	060030	60030	Coreno Ausonio	26,38	1.671	1.545	3	318	0	0	0	3
12	060031	60031	Esperia	108,56	3.903	3.577	3	370	0	0	0	3
12	060032	60032	Falvaterra	12,73	567	516	3	282	0	0	0	3
12	060033	60033	Ferentino	81,00	20.966	20.162	3	395	0	0	0	2
12	060034	60034	Filetino	78,07	551	517	1	1.063	0	0	0	3
12	060035	60035	Fiuggi	32,98	9.645	10.120	1	747	0	0	0	2
12	060036	60036	Fontana Liri	16,11	2.993	2.752	3	150	0	0	0	2
12	060037	60037	Fontechiari	16,15	1.318	1.256	3	375	0	0	0	3

DATI ISTAT

ALLEGATO 2

Codice Regione	Codice Istat del Comune (alfanumerico)	Codice Istat del Comune (Numerico)	Denominazione (Italiana e straniera)	Superficie territoriale (kmq) al 01/01/2023	Popolazione legale 2011 (09/10/2011)	Popolazione residente al 31/12/2021	Zona altimetrica	Altitudine del centro (metri)	Comune litoraneo	Comune isolano	Zone costiere	Grado di urbanizzazione
12	060038	60038	Frosinone	46,84	46.649	43.830	3	291	0	0	0	2
12	060039	60039	Fumone	14,84	2.180	1.997	1	783	0	0	0	3
12	060040	60040	Gallinaro	17,74	1.246	1.220	1	558	0	0	0	3
12	060041	60041	Giuliano di Roma	33,54	2.343	2.348	3	363	0	0	0	3
12	060042	60042	Guarcino	40,37	1.658	1.505	1	625	0	0	0	3
12	060043	60043	Isola del Liri	16,01	11.963	10.854	3	217	0	0	0	2
12	060044	60044	Monte San Giovanni Campano	48,71	12.882	12.139	3	438	0	0	0	2
12	060045	60045	Morolo	26,57	3.267	3.182	1	397	0	0	0	3
12	060046	60046	Paliano	70,64	8.146	7.951	3	471	0	0	0	3
12	060047	60047	Pastena	42,16	1.528	1.284	3	318	0	0	0	3
12	060048	60048	Patrica	27,31	3.084	3.071	1	450	0	0	0	3
12	060049	60049	Pescosolido	44,89	1.552	1.462	1	630	0	0	0	3
12	060050	60050	Picinisco	62,15	1.255	1.130	1	725	0	0	0	3
12	060051	60051	Pico	32,93	3.004	2.650	3	190	0	0	0	3
12	060052	60052	Piedimonte San Germano	17,32	6.036	6.310	3	115	0	0	0	2
12	060053	60053	Piglio	35,38	4.657	4.382	1	620	0	0	0	3
12	060054	60054	Pignataro Interamna	24,41	2.558	2.447	3	69	0	0	0	3
12	060055	60055	Pofi	30,68	4.303	3.972	3	283	0	0	0	3
12	060056	60056	Pontecorvo	88,80	13.223	12.438	3	97	0	0	0	2
12	060057	60057	Posta Fibreno	9,80	1.217	1.060	3	430	0	0	0	3
12	060058	60058	Ripi	31,61	5.346	5.059	3	300	0	0	0	3
12	060059	60059	Rocca d'Arce	11,58	971	911	3	507	0	0	0	3
12	060060	60060	Roccasecca	43,33	7.536	6.975	3	205	0	0	0	3
12	060061	60061	San Biagio Saracinisco	31,21	361	313	1	836	0	0	0	3
12	060062	60062	San Donato Val di Comino	37,63	2.122	1.897	1	721	0	0	0	3
12	060063	60063	San Giorgio a Liri	15,71	3.166	3.043	3	38	0	0	0	3
12	060064	60064	San Giovanni Incarico	24,71	3.410	3.094	3	200	0	0	0	3
12	060065	60065	Sant'Ambrogio sul Garigliano	9,03	994	879	3	137	0	0	0	3
12	060066	60066	Sant'Andrea del Garigliano	17,11	1.566	1.311	3	176	0	0	0	3
12	060067	60067	Sant'Apollinare	18,02	1.931	1.842	3	57	0	0	0	3
12	060068	60068	Sant'Elia Fiumerapido	41,10	6.227	5.732	3	120	0	0	0	3
12	060069	60069	Santopadre	21,60	1.410	1.215	3	730	0	0	0	3
12	060070	60070	San Vittore del Lazio	27,50	2.679	2.474	3	210	0	0	0	3
12	060071	60071	Serrone	15,39	3.069	3.016	1	738	0	0	0	3
12	060072	60072	Settefrati	50,68	792	709	1	784	0	0	0	3
12	060073	60073	Sgurgola	19,22	2.623	2.389	1	386	0	0	0	3
12	060074	60074	Sora	72,12	26.247	25.059	1	300	0	0	0	2
12	060075	60075	Strangolagalli	10,57	2.501	2.278	3	232	0	0	0	3
12	060076	60076	Supino	35,59	4.893	4.665	1	321	0	0	0	3
12	060077	60077	Terelle	31,64	460	312	1	905	0	0	0	3
12	060078	60078	Torre Cajetani	11,99	1.388	1.315	1	819	0	0	0	3
12	060079	60079	Torrice	18,06	4.608	4.733	3	321	0	0	0	3
12	060080	60080	Trevi nel Lazio	54,32	1.853	1.749	1	821	0	0	0	3
12	060081	60081	Trivigliano	12,64	1.693	1.631	1	780	0	0	0	3
12	060082	60082	Vallecorsa	39,28	2.800	2.438	3	350	0	0	0	3
12	060083	60083	Vallemaiò	18,54	1.002	892	3	337	0	0	0	3
12	060084	60084	Vallerotonda	59,66	1.671	1.414	1	620	0	0	0	3
12	060085	60085	Veroli	119,64	20.763	19.849	1	615	0	0	0	2
12	060086	60086	Vicalvi	8,21	806	743	3	590	0	0	0	3
12	060087	60087	Vico nel Lazio	45,84	2.256	2.072	1	721	0	0	0	3
12	060088	60088	Villa Latina	17,02	1.286	1.156	1	415	0	0	0	3
12	060089	60089	Villa Santa Lucia	17,77	2.639	2.529	3	393	0	0	0	3
12	060090	60090	Villa Santo Stefano	20,10	1.707	1.651	3	205	0	0	0	3
12	060091	60091	Viticoso	20,86	372	304	1	825	0	0	0	3

Allegato 3

Requisiti minimi ed inderogabili dello statuto

(Lo statuto del GAL dovrà riportare tra gli scopi dell'associazione quanto specificato nel presente allegato; per le associazioni GAL già finanziate nelle precedenti programmazioni Leader gli scopi di cui al presente allegato si aggiungono e non sostituiscono quelli già presenti nello statuto)

Scopi dell'Associazione

L'associazione è costituita quale Gruppo di Azione Locale (GAL), così come previsto dagli Interventi SRG05 e SRG06 del Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio 2023-2027 e dal relativo Bando approvato dalla Regione Lazio, con lo scopo prioritario di dare attuazione alla Strategia di Sviluppo Locale (SSL).

L'associazione riveste il ruolo di soggetto responsabile dell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale nonché degli Interventi e Sottointerventi e Azioni-in essa inseriti.

L'associazione non ha fini di lucro, esaurisce le proprie finalità in ambito regionale e durerà almeno fino alla completa attuazione della Strategia di Sviluppo Locale.

L'associazione, nell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale, opera esclusivamente nell'ambito dei Comuni soci il cui territorio è incluso integralmente nell'area di intervento della strategia stessa.

L'associazione, nell'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale, opera in conformità a quanto previsto da:

- Piano Strategico nazionale della Pac (PSP) 2023-2027;
- Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Lazio 2023-2027;
- normativa Comunitaria, Nazionale e regionale richiamata nel PSP e nel CSR suddetti;
- disposizioni regionali di attuazione del PSP e del CSR suddetti, emanate prima e dopo l'approvazione delle Strategia di Sviluppo Locale;
- disposizioni di attuazione emanate dall'Organismo Pagatore (OP) AGEA, prima e dopo l'approvazione delle Strategia di Sviluppo Locale;
- normativa specifica per ogni settore di intervento delle Strategia di Sviluppo Locale.

Allegato 4

Schema per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale

I Gruppi di Azione Locale (GAL) redigono la proposta di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) che contiene almeno le seguenti informazioni:

1. Denominazione del GAL

2. Zona geografica interessata dalla SSL (massimo 7.000 caratteri)

- Comuni interessati
- Caratteristiche fisiche, strutturali, infrastrutturali e demografiche
- Superficie territoriale interessata
- Superficie territoriale in zona montana
- Superficie territoriale in area C e D
- Tabella riepilogativa dei dati

3. Analisi del contesto, descrizione dei punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce (SWOT), individuazione dei fabbisogni e loro gerarchizzazione

3.1. Analisi del contesto: descrizione dei punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce (massimo 5.000 caratteri)

Descrivere, con l'ausilio di dati quantificati, la situazione esistente nella zona geografica interessata, evidenziando i punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce, le disparità, le carenze e le potenzialità di sviluppo locale.

3.1.1 Contesto socioeconomico generale della zona geografica (Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati - massimo 5.000 caratteri)

- Situazione demografica, compresa la struttura della popolazione per età e sesso, immigrazione ed emigrazione, problemi derivanti dall'isolamento;
- Fattori economici trainanti, produttività e crescita; mercato del lavoro, struttura dell'occupazione, disoccupazione e livello di qualificazione professionale, analisi della situazione occupazionale per età e sesso;
- Utilizzazione del suolo e assetto della proprietà in generale e nel settore agricolo-forestale, dimensione media delle aziende.

3.1.2 Analisi del settore agroforestale (Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati - massimo 2.000 caratteri)

- Fattori limitanti la competitività dei settori agricolo e forestale, svantaggi strutturali e identificazione delle esigenze di ristrutturazione e di ammodernamento;
- Capitale umano e imprenditorialità; potenziale d'innovazione e di trasferimento delle conoscenze; qualità e conformità con i requisiti comunitari.

3.1.3 Gestione dell'ambiente e del territorio (Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati - massimo 2.000 caratteri)

- descrizione degli strumenti di gestione della biodiversità in essere,
- analisi quantitativa del rischio ambientale (rischio idrologico, rischio idrogeologico, incendi);
- stato dell'uso delle energie rinnovabili; stato ambientale del patrimonio forestale.

3.1.4 Economia rurale e qualità della vita (Le descrizioni vanno suffragate da dati quantificati massimo 6.000 caratteri)

- punti di forza e debolezza della struttura economica locale struttura dell'economia rurale,
- limiti e opportunità alla creazione di lavoro (costituzione di microimprese e turismo);
- descrizione e analisi delle lacune della prestazione di servizi in ambito rurale, compreso l'accesso ai servizi online e all'infrastruttura a banda larga;
- fabbisogno infrastrutturale, beni culturali e ambiente edificato nei villaggi; potenziale umano e capacità di sviluppo a livello locale, anche dal punto di vista politico-amministrativo.

3.1.5 Analisi SWOT

3.2. Individuazione dei fabbisogni e loro gerarchizzazione (massimo 5.000 caratteri)

Descrivere i fabbisogni individuati per la zona di riferimento e indicare la gerarchizzazione degli stessi

3.2.1 Analisi specifica dei fabbisogni di formazione professionale, acquisizione di competenze e servizi di consulenza del territorio e delle popolazioni interessate (massimo 5.000 caratteri)

4. Strategia scelta: obiettivi, risultati attesi e impatti (massimo 7.000 caratteri)

- descrivere l'ambito/i tematico/i scelto/i (massimo n. 2) per l'attuazione della SSL e nel caso di più ambiti tematici descrivere le connessioni
- descrivere gli obiettivi della SSL
- descrivere i risultati attesi
- descrivere gli impatti attesi
- descrivere la scelta e la gerarchia degli interventi / azioni, ordinarie e specifiche scelte per affrontare la situazione del territorio rurale nonché il loro peso finanziario giustificato dall'analisi dei punti di forza e di debolezza, facendo riferimento al piano finanziario
- fornire giustificazione che dimostri il valore aggiunto Leader per gli Interventi/Azioni previste dalla SSL ed attivate anche dalla Regione Lazio nell'ambito del CSR del Lazio 2023-2027.

5. Quadro di raffronto tra fabbisogni individuati, obiettivi che si intendono perseguire, risultati attesi interventi / azioni ordinarie e specifiche scelte (tabella di sintesi)

I fabbisogni e gli obiettivi specifici dovranno essere riportati in una specifica tabella di comparazione

6. Complementarietà e sinergia con le altre politiche di sviluppo locale (massimo 2.000 caratteri)

- Descrivere ognuna delle altre politiche di sviluppo locale presenti nell'area: strumento finanziario, obiettivi, realizzazioni, investimenti previsti (pubblici e privati), area di investimento
- Descrivere la complementarietà e la sinergia con la strategia di sviluppo locale Leader

7. Scheda tecnica di ogni Azione che sarà attivata nell'ambito del Sottointervento A

7.1 Azioni Ordinarie

Per ogni Azione ordinaria

- Descrizione generale, compresa la logica di intervento, il contributo alla strategia di sviluppo locale e la giustificazione del valore aggiunto nel caso sia una Azione già attivata dalla Regione
- Descrizione della Azione Ordinarie
- Tipo di sostegno

- Beneficiari
- Costi ammissibili
- Condizioni di ammissibilità
- Criteri di selezione (verificabili, controllabili, misurabili e coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Azione)
- Quantificazione dei criteri di selezione (max 100 punti) e definizione del punteggio minimo
- Importi e aliquote del sostegno
- Rischi inerenti l'attuazione
- Misure di attenuazione
- Indicatori comuni
 - Indicatori di prodotto
 - Indicatori di risultato
 - Indicatori di impatto

7.2 Azioni Specifiche

Per ogni Azione Specifica

- individuazione del Capofila, comunque diverso dal GAL, che assume la qualifica di beneficiario, con funzione di coordinamento e soggetto attuatore;
- partner del progetto;
- obiettivi del progetto;
- territorio interessato;
- interventi/operazioni attivate;
- procedure attuative;
- cronoprogramma;
- piano finanziario della singola azione specifica.

8. Cooperazione (massimo 5.000 caratteri)

Con riferimento a quanto stabilito per gli interventi di cooperazione, descrivere l'eventuale progetto/i di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale a livello di idea progettuale strettamente sinergico e coerente con l'ambito/i tematico/i scelto/i e con la Strategia di Sviluppo Locale.

9. Disposizioni attuative (massimo 2.000 caratteri)

Descrivere le disposizioni attuative della SSL nel rispetto del quadro normativo di riferimento e della regolamentazione comunitaria per lo sviluppo rurale, comprese le modalità di demarcazione delle attività riconducibili al periodo 2014/2022 rispetto a quelle del periodo 2023/27.

10. Sottointervento B: Gestione del GAL, sede e personale (massimo 2.000 caratteri)

Con riferimento a quanto stabilito dall'Intervento SRG06, sottointervento B, del CSR Lazio 23-27 e dal relativo bando attuativo, descrivere l'organizzazione del GAL in termini di struttura tecnico-amministrativa, personale, sede, attività e costi, il tutto in coerenza con le disposizioni di gestione, supervisione e controllo stabilite dalla Regione.

11. Sottointervento B: Organizzazione dell'animazione e relativi costi (massimo 2.000 caratteri)

Con riferimento a quanto stabilito dall'Intervento SRG06, sotto intervento B, del CSR Lazio 23-27 e dal relativo bando attuativo, descrivere l'idea progettuale di animazione con riferimento alle attività, alle risorse umane (esperti) e ai costi.

12 Attività di partenariato (massimo 2.000 caratteri)

Descrivere quanto riportato nella dichiarazione di cui all'allegato n. 8 al bando attuativo in relazione alle attività di partenariato svolte propedeuticamente alla presentazione della SSL con riferimento al coinvolgimento delle autorità locali pubbliche, delle parti economiche e sociali e di qualsiasi altro organismo rappresentativo della società civile, delle organizzazioni non governative, incluse quelle ambientali, e degli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne, che sono stati consultati e descrizione dei risultati della consultazione.

10. Piano finanziario

Il piano finanziario dovrà essere predisposto sulla base dello schema di cui all'allegato 5 del bando attuativo, e presentato a corredo della domanda di finanziamento.

PIANO FINANZIARIO DELLA SSL

Allegato 5

GAL

TIPO DI SOTTOINTERVENTO	TIPO DI AZIONE	CODICE INTERVENTO*/ OPERAZIONE**	DESCRIZIONE	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA (FEASR + STATO + REGIONE)	di cui FEASR 40,7%	% di spesa pubblica sul totale della SSL	% di spesa pubblica sul totale sottointervento A	
sottointervento A	Azione ordinaria n. 1						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 2						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 3						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 4						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 5						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 6						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 7						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 8						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 9						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 10						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 11						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 12						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 13						#DIV/0!	#DIV/0!	
	Azione ordinaria n. 14						#DIV/0!	#DIV/0!	
	sub Totale Azioni ordinarie				0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
	Azione specifica n. 1							#DIV/0!	#DIV/0!
	Azione specifica n. 2							#DIV/0!	#DIV/0!
	Azione specifica n. 3							#DIV/0!	#DIV/0!
	Azione specifica n. 4							#DIV/0!	#DIV/0!
	Azione specifica n. 5							#DIV/0!	#DIV/0!
Azione specifica n. 6							#DIV/0!	#DIV/0!	
sub Totale Azioni specifiche				0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	
cooperazione							#DIV/0!	#DIV/0!	
sub Totale sottointervento A				0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!	
SOTTOINTERVENTO B	Azione B1		Gestione				#DIV/0!		
	Azione B2		Animazione e Comunicazione				#DIV/0!		
	sub Totale sottointervento B				0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
TOTALE SSL				0,00	0,00	0,00	#DIV/0!		

* per le Azioni Ordinarie la relativa codifica presente nel bando pubblico all'art. 4

** per le Azioni specifiche: utilizzare i seguenti codici: Progetto Collettivo PC, Progetto integrato di Filiera PIF, Progetto integrato territoriale PIT, Progetto di rete PR, Progetto di comunità PdC

PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITA'

ANNUALITA'	2024	2025	2026	2027	totale
% SPESA PUBBLICA	25%	25%	25%	25%	100%
SPESA PUBBLICA €	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

firma del rappresentante legale

luogo e data _____

ALLEGATO 6**Modello per la presentazione della domanda di finanziamento**

(Da redigere su carta intestata del GAL)

**Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Agricoltura
ROMA**

Oggetto: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Sviluppo Locale di tipo partecipativo (LEADER). Interventi SRG05 “Supporto preparatorio” e SRG06 “Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale”. Bando Pubblico. Domanda di finanziamento.

Il sottoscritto _____, **nato** _____
_____, **il** _____, **residente in** _____
_____, **Provincia** _____,

in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Gruppo di Azione Locale _____
_____ **con sede in** _____,
_____ **Cap** _____, **Comune** _____, **Provincia** _____,

CHIEDE

di essere ammesso ai benefici previsti dal bando pubblico concernente: “Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Sviluppo Locale di tipo partecipativo (LEADER). Attuazione Interventi SRG05 “Supporto preparatorio” e SRG06 “Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale” approvato dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. _____ del _____ e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. _____ del _____ ;

a tal fine

PRESENTA

in allegato, la proposta di Strategia di Sviluppo Locale
del GAL _____

e

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- nel caso di GAL con personalità giuridica già riconosciuta:

di aver trasmesso alla competente Direzione regionale (attualmente la Direzione Affari Istituzionali e Personale – Area Affari Generali) l’istanza per l’approvazione delle modifiche dell’atto costitutivo e dello statuto con le modalità stabilite dalla Determinazione Dirigenziale n. G18813 del 28/12/2022 ed utilizzando la modulistica reperibile sul sito ufficiale della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it> sezione Autonomie Locali - persone giuridiche;

oppure

- nel caso di Associazioni prive di personalità giuridica:

di aver trasmesso alla competente Direzione regionale (attualmente la Direzione Affari Istituzionali e Personale – Area Affari Generali) l’istanza per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato con le modalità stabilite dalla Determinazione Dirigenziale n. G18813 del 28/12/2022 ed utilizzando la modulistica reperibile sul sito ufficiale della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it> sezione Autonomie Locali - persone giuridiche;

- di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente quanto contenuto nei documenti di programmazione dello Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2023-2027 (PSP e CSR) e nel bando in oggetto;
- di non aver usufruito né di essere stato ammesso ad usufruire, per la realizzazione della suddetta Strategia e delle azioni/interventi in esso contenute, di altri benefici derivanti dall’attuazione di programmi comunitari/nazionali/regionali;

ALLEGA

alla presente domanda, di cui alla lettera a) dell’art. 8 del Bando Pubblico, i seguenti documenti:

- b) proposta di Strategia di Sviluppo Locale (SSL) in formato pdf, predisposta secondo lo schema allegato (ALLEGATO 4);
- c) piano finanziario della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) redatto in formato pdf sulla base dello schema in allegato 5 (ALLEGATO 5);
- d) statuto e atto costitutivo dell’associazione GAL adottati mediante atto pubblico alla presenza di un notaio, vigenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- e) verbale dell’assemblea dei soci del GAL con il quale si approva la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e si dà mandato al Presidente di presentare la domanda di finanziamento;
- f) tabella dei criteri di selezione con autovalutazione da redigere utilizzando il modello in formato xlsx e restituito in formato pdf (ALLEGATO 7)
- g) rappresentazione cartografica dell’area di intervento della SSL con identificazione dei Comuni Soci e dei loro confini amministrativi in scala 1:100.000, da redigere utilizzando gli shape file resi disponibili dall’ISTAT;

- h) dichiarazione di partecipazione del partenariato, da redigere sulla base dell'allegato n. 8 (ALLEGATO 8) al presente bando, attestante gli incontri formali (riunioni, seminari, convegni) svolti sul territorio a cui hanno partecipato almeno 20 soggetti, documentati con i seguenti allegati:
- lettere di convocazione con specificazione del luogo e data dell'incontro;
 - verbali delle riunioni con specificazione del luogo e data dell'incontro;
 - fogli firme di presenza;
- i) documentazione da produrre ai fini del riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione, nel rispetto delle disposizioni recate al precedente art. 3 "Beneficiari".

Il sottoscritto inoltre:

- dichiara di essere consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e mendaci;
- autorizza, ai sensi della legge 675/96 relativa al trattamento dei dati personali, la Regione Lazio al trattamento ed elaborazione dei dati forniti con la presente domanda per finalità gestionali e di programmazione;
- allega copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data _____

Firma del legale rappresentante

PRINCIPIO DI SELEZIONE	CODICE DEL CRITERIO	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE CRITERIO DI SELEZIONE	PUNTEGGIO	AUTOVALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER TIPOLOGIA DI CRITERI		
P01	Caratteristiche e composizione del partenariato	A.1	Coinvolgimento partenariato locale	Almeno un incontro in ogni comune rientrante nell'area GAL con partecipazione di almeno 20 soggetti	7		21		
		A.2		Almeno un incontro in almeno la metà dei comuni rientranti nell'area GAL, con partecipazione di almeno 20 soggetti	4	7			
		A.3		Almeno un incontro in meno della metà dei comuni rientranti nell'area GAL con partecipazione di almeno 20 soggetti	1				
		B.1	Composizione del partenariato	Numero di rappresentanti di specifiche categorie economiche superiore a 7	7			7	
		B.2		Numero di rappresentanti di specifiche categorie economiche comprese tra 5 e 7	5				
		B.3		Numero di rappresentanti di specifiche categorie economiche inferiore a 5	3				
		C.1	Esperienza acquisita	Tutti i comuni soci del Gal hanno partecipato ad almeno una delle programmazioni LEADER	7			7	
		C.2		Almeno il 70% dei comuni soci del Gal hanno partecipato ad almeno una delle programmazioni LEADER	5				
		C.3		Almeno il 50% dei comuni soci del Gal hanno partecipato ad almeno una delle programmazioni LEADER	3				
P02	Caratteristiche dell'ambito territoriale	D.1	Incidenza superficie montana del territorio del GAL rispetto alla superficie complessiva di intervento	Superficie montana maggiore o uguale al 70% rispetto al totale superficie	8		40		
		D.2		Superficie montana maggiore o uguale al 30% e minore del 70% rispetto al totale superficie	5	8			
		D.3		Superficie montana maggiore o uguale al 10% e minore del 30% rispetto al totale superficie	3				
		E.1	Incidenza superficie in aree D del territorio del GAL rispetto alla superficie complessiva di intervento	Superficie ricadente in area D maggiore o uguale al 80% rispetto al totale della superficie	4			4	
		E.2		Superficie ricadente in area D maggiore o uguale al 60% e minore del 80% rispetto al totale della superficie	3				
		F.1	Tasso di spopolamento nel periodo 2011/2021	Tasso di spopolamento maggiore o uguale allo 0,4%	8			8	
		F.2		Tasso di spopolamento maggiore o uguale a 0,25 % e minore di 0,4%	5				
		F.3		Tasso di spopolamento minore dello 0,25% e maggiore dello 0%	3				
		G.1	Densità della popolazione	Densità di popolazione minore di 90 abitanti/kmq	6			6	
		G.2		Densità di popolazione maggiore o uguale a 90 e minore di 120 abitanti/kmq	4				
		G.3		Densità di popolazione maggiore o uguale a 120 e minore o uguale a 149 abitanti/kmq	2				
		H.1	Omogeneità del territorio: Incidenza della superficie ricadente nella stessa area rurale C oppure D sulla superficie totale di intervento del PSL	Superficie ricadente in area omogenea C oppure D maggiore del 85% rispetto alla superficie totale	7			7	
		H.2		Superficie ricadente in area omogenea C oppure D maggiore o uguale al 70% e minore o uguale all' 85% rispetto alla superficie totale	5				
		I.1	Numero di comuni oltre 15	Numero di comuni aderenti al GAL superiore a 27	7			7	
I.2	Numero di comuni aderenti al GAL compresi tra 23 e 27	5							
I.3	Numero di comuni aderenti al GAL compresi tra 18 e 22	3							
I.4	Numero di comuni aderenti al GAL compresi tra 16 e 17	1							
P03	Qualità della strategia	L.1	Coerenza della strategia proposta con i fabbisogni individuati	Ogni Azione ordinaria (Intervento) proposta risponde in modo coerente a uno o più dei fabbisogni specifici individuati nell'analisi di contesto della SSL. Per ogni Azione ordinaria gli obiettivi specifici descritti sono coerenti con i fabbisogni che si intendono soddisfare	7		26		
		L.2		Più della metà delle Azioni ordinarie (Intervento) proposte rispondono in modo coerente a uno o più dei fabbisogni specifici individuati nell'analisi di contesto della SSL. Le Azioni ordinarie ritenute coerenti con i fabbisogni devono perseguire obiettivi specifici coerenti con i fabbisogni che si intendono soddisfare	4	7			
		L.3		Più di un terzo delle Azioni ordinarie (Intervento) proposte rispondono in modo coerente a uno o più dei fabbisogni specifici individuati nell'analisi di contesto della SSL. Le Azioni ordinarie ritenute coerenti con i fabbisogni devono perseguire obiettivi specifici coerenti con i fabbisogni che si intendono soddisfare	1				
		M	Coerenza nella ripartizione delle risorse finanziarie tra le diverse Azioni ordinarie	La ripartizione delle risorse finanziarie tra le Azioni ordinarie rispetta, in termini assoluti, la gerarchizzazione dei fabbisogni individuati nell'analisi del contesto	5			5	
		N	Sinergia e complementarietà con altre politiche locali	Nella proposta è descritta e risulta coerente la sinergia e complementarietà della SSL rispetto ad altre politiche di intervento	3	3			
		O.1	Definizione di criteri di selezione	Per ogni Azione Ordinaria i criteri di selezione sono individuati e descritti. Ogni criterio è oggettivo, verificabile e misurabile e coerente con gli obiettivi e la finalità perseguite dall'Azione	9				9
		O.2		Per almeno il 80% delle Azioni Ordinarie i criteri di selezione sono individuati e descritti e sono, inoltre, oggettivi, verificabili e misurabili e coerenti con gli obiettivi e la finalità perseguite dall'Azione	7				
		O.3		Per almeno il 60% delle Azioni Ordinarie i criteri di selezione sono individuati e descritti e sono, inoltre, oggettivi, verificabili e misurabili e coerenti con gli obiettivi e la finalità perseguite dall'Azione	5				
		O.4		Per almeno il 40% delle Azioni Ordinarie i criteri di selezione sono individuati e descritti e sono, inoltre, oggettivi, verificabili e misurabili e coerenti con gli obiettivi e la finalità perseguite dall'Azione	3				
P	Integrazione della cooperazione nella strategia di sviluppo locale	L'idea progettuale di cooperazione ove prevista, è descritta con buon livello di dettaglio e risulta coerente con la strategia proposta	2		2				
P04	Modalità di gestione, attuazione, sorveglianza della SSL	Operazioni specifiche. Incidenza e qualità progettuale	La SSL prevede l'attivazione di operazioni specifiche per una incidenza maggiore o uguale al 25% e minore o uguale al 50% dell'ammontare complessivo del sottointervento A, con una chiara descrizione delle tipologie di azioni e iniziative che si intendono realizzare, dei territori e dei soggetti coinvolti e delle relative procedure di attuazione. L'operazione specifica è, a seguito delle valutazioni di ammissibilità della SSL, istruita positivamente e ritenuta valida da parte del Comitato di valutazione	13		13			
			La SSL prevede l'attivazione di operazioni specifiche per una incidenza maggiore o uguale al 12% e minore del 25% dell'ammontare complessivo del sottointervento A, con una chiara descrizione delle tipologie di azioni e iniziative che si intendono realizzare, dei territori e dei soggetti coinvolti e delle procedure di attuazione. L'operazione specifica è, a seguito delle valutazioni di ammissibilità della SSL, istruita positivamente e ritenuta valida da parte del Comitato di valutazione	8					
TOTALE					0	100	100		

il GAL proponente, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 9 del bando pubblico, è tenuto obbligatoriamente ad effettuare l'autovalutazione della Strategia di Sviluppo Locale proposta. Pertanto, in funzione del possesso o meno dei requisiti e delle condizioni stabilite per il riconoscimento delle priorità, il GAL dovrà valorizzare esclusivamente i riquadri relativi a criteri di selezione per i quali ritiene essere in possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione della priorità.

Allegato 8**Modello per la dichiarazione di partecipazione del partenariato**

(Da redigere su carta intestata del GAL)

Oggetto: Regolamento UE n. 2021/2115 - Piano Strategico della PAC (PSP) e Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Lazio per il periodo 2023-2027. Sviluppo Locale di tipo partecipativo (LEADER). Interventi SRG05 “Supporto preparatorio” e SRG06 “Leader - Attuazione strategie di sviluppo locale”. Bando Pubblico.
Dichiarazione di partecipazione del partenariato.

Il sottoscritto _____, **nato a**

_____, **il** _____, **residente in** _____

_____, **Provincia** _____,

in qualità di legale rappresentante del Gruppo di Azione Locale _____

_____ **con sede in** _____

_____, **Cap** _____, **Comune** _____,

Provincia _____,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che il GAL ha svolto/non ha svolto sul territorio incontri formali (convegni, riunioni e seminari);
- che il GAL ha svolto sul territorio n..... incontri formali (convegni, riunioni e seminari) per ognuno dei quali si allega la seguente documentazione in originale:
 - > lettera di convocazione,
 - > verbale dell'incontro,
 - > foglio firme dei presenti;
- che ad ognuno dei suddetti incontri formali hanno partecipato almeno 20 soggetti;
- che i suddetti incontri si sono tenuti presso i seguenti comuni:
 - _____
 - _____
 - _____
 - _____

Gli incontri svolti con modalità a distanza dovranno essere documentati, come quelli in presenza, attraverso i report automatici prodotti dai sistemi informativi idonei a garantire il rilevamento delle presenze attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza di ciascun partecipante.

Il sottoscritto inoltre dichiara di essere consapevole delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere e mendaci.

Data _____

Firma del legale rappresentante